



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO (LC)

Codice ente 10594 - Deliberazione n:55

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Adunanza di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARE NELL'ESERCIZIO 2019 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI."

L'anno duemiladiciotto, addì diciannove del mese di Dicembre, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il CONSIGLIO COMUNALE
 All'appello risultano:

FASOLI RICCARDO	Sindaco	Presente
CURIONI CRISTINA	Consigliere	Presente
GADDI LINO	Consigliere	Presente
PICARIELLO LUCA	Consigliere	Presente
GATTI SERGIO	Consigliere	Presente
ALIPPI SERENELLA	Vice Sindaco	Presente
BENZONI SILVIA ADELE	Consigliere	Presente
ZUCCHI MARTA	Consigliere	Presente
PATRIGNANI FRANCO CARLO MARIA	Consigliere	Presente
MICHELÌ DANIELE	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRI ANDREA	Consigliere	Presente
SIBELLA PATRIZIO	Consigliere	Presente
SCURRIA GRAZIA	Consigliere	Presente
MAGGI MICHELA	Consigliere	Presente
VALASSI GLORIA	Consigliere	Presente
INVERNIZZI MARIA LIDIA	Consigliere	Presente
INVERNIZZI EMANUELA	Consigliere	Presente
Numero totale PRESENTI: 17 - ASSENTI: 0		

Partecipa il Segretario comunale Dottor GIUSEPPE PARENTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. RICCARDO FASOLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

Oggetto: “Approvazione programma triennale lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell’esercizio 2019 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi.”

Il Consiglio Comunale

Considerato che l’attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che il Comune predispone ed approva, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all’elenco dei lavori da realizzare nell’anno stesso;

Premesso che l’Art. 21 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i. “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici” prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00.=) ed il programma triennale dei lavori pubblici (il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 100.000,00) ed indichino i lavori da avviare nella prima annualità, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio ;

Considerato che il programma triennale costituisce momento attuativo di identificazione e quantificazione dei bisogni della comunità che l’Amministrazione predispone nell’esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità ad obiettivi assunti come prioritari;

Richiamato il Decreto del “Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” in data 16 Gennaio 2018, n. 14, con il quale viene approvato il “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Dato atto che lo schema del “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici” e i suoi aggiornamenti annuali devono essere resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede del Comune, per almeno 60 giorni consecutivi;

Precisato che la pubblicazione in questione e’ fatta a partire dal 30 Ottobre 2018 prot.18264 con lo schema di programma adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n.169 in data 24.Ottobre.2018;

Visto il programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici 2019-2021 nel testo di cui agli allegati alla presente deliberazione.

Dato atto che l’elenco annuale, approvato unitamente al bilancio di cui costituisce parte integrante, contiene l’indicazione dei mezzi finanziari stanziati sul bilancio previsionale 2018, ovvero disponibili o acquisibili in base a contributi o risorse;

Considerato che contestualmente all’approvazione del programma triennale e’ necessario provvedere anche all’approvazione dell’elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso del prossimo esercizio;

Visto il parere della commissione consiliare terza “Assetto e utilizzazione del territorio” nella seduta

del ;

Dato atto che, ai sensi degli Artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ;

Visto il Decreto del “Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” in data 16 Gennaio 2018, n. 14

D e l i b e r a

1. Di approvare il “ Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2019 – 2021” ,nel testo di cui agli allegati alla presente deliberazione.
2. Di approvare l’elenco annuale dei lavori per l’anno 2019 nel testo di cui agli allegati alla presente deliberazione, i cui studi di fattibilità e progetti preliminari delle opere sono stati previamente approvati con apposita deliberazione di Giunta indicata negli allegati medesimi per ciascun intervento.
3. Di precisare che il presente provvedimento costituisce parte integrante del Bilancio di previsione per l’esercizio 2019.

Deliberazione n. 55 del 19.12.2018 avente ad oggetto: "Approvazione Programma Triennale Lavori Pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2019 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Dopo la relazione dell' Assessore ai lavori pubblici, servizi cimiteriali, servizi manutentivi, patrimonio ed ecologia – Andrea Tagliaferri, il Sindaco Presidente apre la discussione, i cui interventi e dichiarazioni, ai sensi dell'art. 50 – 5° comma del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, sono riportati su supporti digitali, che sono messi a disposizione dei Consiglieri richiedenti.

Il Presidente della Commissione Consiliare III da lettura del verbale della Commissione riunitasi in seduta in data 11.12.2018 nel corso della quale la maggioranza si è espressa con parere favorevole mentre le minoranze si riservano di esprimere il parere in consiglio comunale.

Intervengono i seguenti consiglieri:

SCURRIA : Se l'assessore ai lavori pubblici mi dice che è caduto un muro nel cimitero e dopo un anno non è ancora riuscito a ricostruirlo, dichiara il proprio fallimento.

TAGLIAFERRI: Se fosse stata più attenta quando ha fatto il muro del cimitero, il muro non sarebbe caduto.

SCURRIA: Questo lo dovrebbe dire a chi ha fatto il progetto di quell'allargamento, perché forse è lo stesso che adesso fa il progetto della ricostruzione del muro.

Io non sono mai stata assessore ai lavori pubblici, mi bastava il mio edilizia – urbanistica.

E la stessa cosa peraltro devo dire dello svincolo.

Il primo anno che abbiamo approvato il vostro primo bilancio, diciamo il 2016, non il 2015, che era quello un po' a metà, si parlava già dello svincolo, e nel 2016 avevate detto: "Abbiamo inserito lo svincolo nel piano delle opere pubbliche, perché se approviamo il bilancio con dentro l'opera, la Regione ci dà il contributo"

Allora era 250, mi pare, preventivato 500.000 euro di opera, 250.000 a carico della Regione, e allora mi ricordo perfettamente di avere detto "Come fate a mettere una opera pubblica che non avete fatto ancora la variante urbanistica?"

Ma come al solito nessuno mi ha ascoltato, poi dopo un paio di anni vi siete accorti che era necessaria la variante urbanistica e l'avete iniziata, e adesso arriva a dire "Dobbiamo metterlo nel bilancio perché così appena terminata la variante la Regione lo mette nel suo" siamo in ritardo di tre anni, assessore.

Io mi auguro che questa opera voi non la facciate, non perché voglio male a lei, e non voglio che lei la completi, ma perché secondo me è un'opera inutile e continuo a dirlo così, come è stata pensata.

E' un'opera inutile, è un'opera impattante, è un'opera che sicuramente sarà più costosa di quanto avete preventivato e andrà ad intaccare ancora di più le risorse che potrebbero ben essere destinate ad altre cose.

Però non posso non rilevare che la lentezza con cui è stata portata avanti questa variante, compreso che prima la abbiamo fatta in un modo, poi la abbiamo fatta in un altro, poi abbiamo fatto 3 volte la correzione della delibera, sicuramente ha inciso sui tempi, per cui speriamo che si arrivi alle elezioni del 2020 senza, non solo che sia finito, ma anche che sia cominciata.

Per quanto riguarda via Manzoni, sono contenta che la abbiate reinserita nel piano triennale, anche in questo caso devo dire che, certo, noi ci eravamo accorti che era un problema via Manzoni, infatti era una delle prime opere che abbiamo inserito nei piani triennali, dopo avere risolto l'annoso problema della piazza, dei parcheggi di Somana, l'annoso problema del sottosuolo, del sopra-suolo, nonché dei parcheggi di Molina, opere che come sapete, hanno impegnato il bilancio con poste notevoli, siamo sui livelli delle cifre che oggi voi avete impegnato per un paio di anni per la passeggiata di Olcio.

Ma, solo per ricordare la memoria di tutti, via Manzoni si è fermata non perché non c'era il permesso

ambientale, ma perché le suore volevano che i lavori dello spostamento del loro muro, lo facesse la loro impresa, e non quella che si sarebbe aggiudicata l'appalto pubblico, quindi diciamo chiaramente questa cosa, ogni volta che parliamo di via Manzoni, perché sennò sembra che l'amministrazione precedente non ha fatto il lavoro perché si era dimenticata di andare a chiedere il parere ambientale.

Peraltro, parere ambientale che è stato ottenuto e che per espressa affermazione del responsabile dei lavori pubblici, che è lo stesso di oggi, la sovrintendente si è dimenticata che c'è il muro ambientale, il parere ce lo ha dato, e noi siamo a posto.

Non è che non c'era... però così è andata, possiamo discutere, ma sappiamo benissimo tutti, credo, e su questo possiamo convenire che il vero ostacolo è stato il mancato assenso delle suore a fare intervenire un'impresa diversa da quella di loro fiducia, che casualmente è una di quelle che giravano per il palazzo ai tempi che furono.

Via 24 Maggio: io voglio ritornare un momento sugli istituti tecnici e geometri, che l'anno scorso avevamo avuto questo fraintendimento, se erano geometri allievi, o collegio dei geometri, ma io nutro davvero un profondo rispetto per la categoria dei geometri, che molto spesso risolve delle questioni, rispetto a chi è più titolato di loro.

Però non posso in questo caso essere dell'idea che avere assegnato uno studio a degli allievi della IV o V, credo diplomandi della V Geometri, che fosse il Bovara o il Basclè, gli altri istituti, possa dirci "Ci hanno consegnato il progetto e adesso dobbiamo nominare il tecnico solo per gli adempimenti burocratici"

Assessore, ha detto così, allora va bene l'esercizio di stile dei geometri che si avvicinano al recupero di un bene monumentale, che ha una sua rilevanza dal punto di vista architettonico, va benissimo, ma abbiamo anche il Politecnico a Lecco, perché non decidiamo di fare il concorso di idee, o non ricordo quali altre forme ci sono, le sapete voi meglio di me, negli studenti del Politecnico? Magari assegnare una tesi a qualcuno che faccia il progetto di recupero di quel fabbricato.

Se invece ci vogliamo dire che è un progetto di riqualificazione, quello di mettere lì dei soldi per rifare il tetto e i serramenti, allora sarebbe meglio che ci parlassimo chiaro, non intendiamo toccare il fabbricato in nessun modo, facciamo quello che dobbiamo fare per evitare che piova dentro e che entrino le correnti d'aria e ci mettiamo 500.000 euro, che probabilmente avanzeranno anche.

Non ho mai misurato l'intelligenza sul livello di istruzione, però penso anche che ogni tanto penso anche che bisogna valorizzarla, questa istruzione, magari quelle lauree un po' tecniche, ma anche un po' creative, come quelle dei progettisti delle opere, ed in particolare delle opere pubbliche, visto che si tratta di beni di tutti.

E' vero che oggi è di moda dire che la laurea non serve più a niente, possiamo anche buttarla via, tanto non ci fa fare strada nella vita, però magari ogni tanto, se considerassimo anche, ripeto, le realtà del territorio vicine, quanto è vicino l'istituto dei geometri, forse non sarebbe un male, magari ci potrebbero venire a dire che vendere il sottosuolo per realizzare dei parcheggi non è una grande idea, ed è meglio tenerlo per fare appunto un'area di verde o di sfogo di area all'aperto delle attività che si faranno all'interno del fabbricato.

Un'ultima cosa chiedo, e magari dopo la mia antipatia di questo intervento non sarete così disponibili ad accogliere questa richiesta, però in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione dell'anno scorso, quando mi sembra di avere esposto in modo chiaro il mio apprezzamento per l'opera di riqualificazione del lungolago di Olcio, seppure nutro qualche dubbio sul fatto che debba essere data a quell'opera priorità, avevamo chiesto, credo entrambe i gruppi di minoranza di poter visionare il progetto.

Ci era stato detto allora che il progetto non c'era ancora, c'erano solo due tavole, oggi ormai lo mettiamo a gara dopodomani o lo abbiamo messo a gara l'altro ieri, questo progetto c'è.

Allora, la richiesta che faccio pubblicamente è questa: visto che l'incontro pubblico con la illustrazione delle opere, poi voi lo fate a Olcio, con il lungolago di Olcio, a Maggiana con lo svincolo, ecc, però è possibile pensare che il Sindaco convochi i consiglieri comunali un giorno, una sera, un pomeriggio, quando gli viene più comodo e magari ci faccia illustrare, anche dai progettisti, se non è di troppo disturbo, sennò ce lo fa l'assessore, però illustrarci almeno quello che abbiamo intenzione di fare a

Olcio e magari in via 24 Maggio.

A proposito dei progetti degli studenti, io ricordo veramente con gran piacere la collaborazione che c'è stata con un docente del Politecnico, e con i suoi studenti, che hanno abbozzato delle idee di progetto ma facendo anche dei piccoli plastici, sul centro sportivo di viale Costituzione.

Poi avevamo fatto all'esito una presentazione qui in sala consiliare, una piccola mostra, dove erano stati esibiti i modelli dei progetti che i ragazzi avevano fatto.

E' una cosa bellissima, il rapporto tra l'istituzione amministrativa, e l'istituzione scolastica, però partecipiamolo quanto meno al Consiglio comunale, ma mi piacerebbe molto di più se fosse partecipato addirittura a tutta la cittadinanza.

Quindi assessore Tagliaferri, chiudo l'intervento dicendo "Non mi freggi più dicendomi te lo faccio vedere" entro il 15 gennaio, vogliamo che lei fissi una data in cui lei illustra i progetti.

INVERNIZZI M.L.: Continuando sulla falsariga, io lo avrei detto dopo, ma il concetto è quello.

Altro che Scuria, l'amministrazione che prende contatti con la popolazione, sarebbe molto meglio se l'amministrazione, cioè la maggioranza, prendesse contatti con i consiglieri di minoranza, che sono altrettanto stati eletti dalla gente, in numero inferiore rispetto a loro, però questo è.

Qui di commissioni non se ne fanno, bello Tagliaferri, dire hai ragione, però in pratica non è così.

L'unica che fa commissioni è l'assessore al bilancio, ma le fa quando il bilancio è già fatto, quindi è un merito parziale, perché è dovuto per legge, e quindi lo fa, l'assessore Alippi ci ha provato per un po' poi, probabilmente tutti i regolamenti che aveva, giusto? Però le fa, mentre la commissione urbanistica, non esiste Tagliaferri, e quindi il fatto che non esista non è una bella cosa, anche io sono d'accordo che vedrò volentieri il progetto del Sant'Ambrogio di turno, però a me sarebbe piaciuto vedere prima che il progetto fosse definitivo, perché uno straccio di parere che poteva essere condiviso o meno, avreste anche potuto farcelo dare.

Vale per questo, e vale per tutte le altre opere, di cui vediamo i pezzettini scritti sui giornali locali e questo non è bello.

Voi continuate quel che dicevo prima, voi non cambierete, però non potete pensare che ci possa essere una condivisione, anche nelle cose che magari vi farebbe comodo che ci fosse, perché uno non si sente motivato.

Io, un momento, parlo per me, io approvo se condivido, indipendentemente dal fatto che io sia stata convocata o meno, perché non sono un bambino dell'asilo, ma il concetto di insieme non è quello, ci sono delle cose che vanno condivise, vanno discusse, vanno raccontate, poi chi deve decidere, decide.

Questo vale anche per la commissione dell'assessore che è vicino a lei, per esempio perché quello che succede alla Repubblica di Sbarre non lo sa quasi nessuno, e anche questo non è bello, però voi quello fate, e noi prendiamo le nostre decisioni di conseguenza.

Il voto è chiaramente negativo, partiamo da lì, ed è negativo perché ci sono delle opere che non ci convincono, come ce ne sono altre che invece riteniamo possano essere fatte.

L'ultima volta che è stato discusso questo piano, noi ci eravamo astenuti, perché ricordo di avere detto "E' tutto talmente all'inizio, vediamo come vanno le cose" la astensione era un mezzo passo nei confronti di quello che si andava a fare.

Non è cambiato niente, partiamo dallo svincolo, io questa specie di bretellina nana, non la ho mai voluta, io volevo lo svincolo vero.

Su quello sarei stata d'accordissimo, lo svincolo prevedeva, avrebbe previsto una revisione della strada per Maggiana, che decisamente come strada di accesso a uno svincolo fa anche ridere, avrebbe anche avuto bisogno di parlare con Abbadia, che so che ai tempi si è parlato e hanno detto di no, però poi sa, i no e i sì, le amministrazioni cambiano e lo svincolo avrebbe dovuto essere lo svincolo.

Non questa cosa qui, che costa una cifra esagerata, e non ho capito a cosa serve, per me non serve a niente, ma anche per quello che vedo e che leggo, non è che una mattina mi sveglio e dico che non mi piace lo svincolino.

Quindi lo svincolo è la prima cosa, a chiarimento di chi dice che io sono per lo svincolo e poi cambio a seconda del tempo, io non cambio a seconda del tempo, io cambio a seconda della testa che ho, però è sempre quella purtroppo e non cambio idea.

Sul fatto del contributo della Regione, restando sullo svincolo, per la quale prima l'assessore diceva "L'assessore ha assicurato al sindaco" va bene, lo so che succede così, non è che adesso.. però in bilancio ci sono 250.000 euro, che non si sa se arriveranno alla fine, perché le promesse verbali, sappiamo che verba volant, come dicevano i latini, però va bene, li troverete.
Con tutti i soldi che vi siete ritrovati...

SINDACO: Consigliere mi scusi, però su questa cosa, ho avuto già modo, la interrompo perché mi sto un pochettino arrabbiando, su questa cosa.

Noi abbiamo fatto e stiamo facendo in questi anni, compreso il piano della illuminazione pubblica, quasi 4,4 milioni di euro, parlo delle opere già partite o pronte a partire finanziate fino al 2018, con 4,4 milioni di euro, indebitando il Comune soltanto per 400.000 euro, un decimo.

Quindi non ce li siamo ritrovati, perché questa cosa stufa un po', ma siamo stati capaci di andare a trovarli.

INVERNIZZI M.L.: Era diverso il mio ragionamento, e lo sa benissimo, è vero che prima c'era il Patto di Stabilità..

SINDACO: Lo ho già spiegato l'altra volta, abbiamo parlato di Olcio e c'era anche lei, l'altra volta sono 3 Consigli fa, e ho detto "per fortuna c'è stato il Patto di Stabilità perché nel 2007, per le opere che si citavano prima, si è indebitato il Comune di Mandello Lario per oltre 2 milioni di euro", quindi per fortuna qualcuno ha fermato quel modo di agire, noi oggi avremmo maggiore libertà, ma noi quello che oggi riusciamo a fare, non lo facciamo sulle tasche future dei cittadini mandellesi, ma lo abbiamo fatto quasi tutto cercando risorse esterne.

Quindi la fortuna è l'essere capaci di utilizzare le risorse che da sempre si possono trovare, non quello di parlare con le amministrazioni superiori e non arrivare mai con progetti pronti, non parlare con il privato, per arrivare alla fine a o indebitare il Comune o quando non si può, non fare le opere.

INVERNIZZI M.L.: Questo non deve dirlo a me, perché io prima non ho amministrato, non sono andata da nessuna parte, quindi il mio è un pensiero...

SINDACO: Se lei non ha amministrato, allora mi deve dire quali sono i vincoli del Patto di Stabilità che secondo lei noi oggi sfruttiamo, rispetto a quello che c'era prima, questa è la giustificazione del suo intervento, e me li deve dire subito se li sa.

Se non li sa non li prende.

INVERNIZZI M.L.: Gli avanzi che c'erano.

SINDACO: Gli avanzi che c'erano sono stati vincolati e fino ad adesso non utilizzabili.

Non è vero consigliere, il Comune di Mandello quelle cose non le ha mai avute e mai potute utilizzare, assolutamente no, consigliere, l'avanzo quando facciamo il bilancio consolidato o il consuntivo, lo vede da cosa è formato, dai crediti, non ci sono tante somme a disposizione, anzi chiudiamo sempre con 12.000 o 13.000 euro a disposizione, le pare che con quelli facciamo le opere? Non sono quelle le cose, siamo stati capaci di prendere soldi da altre parti, non certo perché le regole sono cambiate.

INVERNIZZI M.L.: Perfetto, siamo stati bravi, allora siete molto bravi, a questo punto lo svincolo non ci piace.

SINDACO: Chiudo solo dicendo che l'aspetto che le piacciono o meno, ci mancherebbe, nel suo ruolo di consigliere lo deve fare, però su quelle cose.. stare un pochettino più attenti e consci di quello che si dice.

INVERNIZZI M.L.: In bilancio ci sono i 250.000 euro che la Regione darà, il forse è legato non a voi, ma al fatto che sono promesse e io chiedevo, e lo ridico adesso: "se la Regione non ce li dà, vuole dire che troverete i soldi da un'altra parte" io stavo dicendo quello, non altro.

Comunque questo è lo svincolo e non ci piace, non ci piace Pramagno, intendo dire che Pramagno era uno dei motivi per cui avevamo dato astensione e non il contro, perché Pramagno era una cosa da sistemare, lo dicevo da prima, per conto mio, per conto mio nel senso di quando c'era l'amministrazione precedente.

Però siamo sempre stati contrari a quello che l'amministrazione ha ricavato dal contratto con la proprietà in cui adesso è sorto il supermercato, l'ho sempre detto, basta andare a guardare.

Secondo me i soldi, io dico vi hanno dato i soldi, è brutto, ciò che l'amministrazione comunale ha incassato, preso, ritenuto che dovesse prendere, tutto quello che volete voi, sono di valore inferiore rispetto a quello che avrebbero potuto, contrattando che è il termine che usavo l'altra volta con l'assessore Patrignani, contrattando in un modo diverso, anche qui avete fatto una scelta, e la scelta è questa.

Pramagno va bene, ma resta a monte il fatto che il finanziamento che avete avuto, che avrete, per Pramagno, non ci trova d'accordo.

Quindi non ci trova d'accordo il comportamento, chiamiamolo d'insieme, per quanto riguarda l'Ambito 06.

Ma quello che mi interessa, è la parte Comune, non mi interessa la parte privata, mi interessa la parte che il Comune avrebbe dovuto fare, e che secondo noi, non ha fatto del tutto.

Poi, la piazza della chiesa, la domanda era così, l'ha già fatta la Scurria prima, la piazza della chiesa non coinvolge il parcheggio che c'è lì adesso, arriva solo fino a lì, in definitiva, è la piazza della chiesa, il parcheggio che c'è non viene considerato.. mi sembrava strano che si bloccasse lì ..

Però le cose non ci convincono e non ci piace comunque il fatto di non essere mai informati. Potete andare avanti due ore, ma non cambia niente, il fondo è questo.

Olcio ci va bene, potevano esserci altre priorità, però se Olcio viene sistemata, e c'è questo contributo, che è veramente elevato, bisogna dire, va bene, facciamo Olcio.

MAGGI: suggerisco all'assessore Tagliaferri la prossima volta di riproporre le slides, perché consentono di seguire meglio la relazione anche da parte delle persone presenti, perché il piano triennale delle opere pubbliche è un documento corposo e importante, si rischia veramente nella narrazione di perdere quello che si sta andando a dire.

Sindaco, mi tocca una precisazione, perché io ammiro questa possibilità di progettare, di progettare opere che possono piacere o non piacere, però ricordo benissimo la mortificazione nostra di avere presentato dei piani triennali a zero, e questo non perché eravamo incapaci di progettare, o di avere delle idee, però se lei va a vedere anche tutta la reportistica di ANCI, di tutti i Comuni italiani, non solo del Comune di Mandello di quei tempi, la matematica delirante alla base della formula che ti imponeva il Patto di Stabilità, bloccava gli investimenti.

Infatti ricordo benissimo tutta la polemica dei Comuni che dicevano che in questo modo, bloccando gli avanzi, bloccando la possibilità di spendere, non mettete nemmeno nel periodo di crisi 2010-11, in circolo delle risorse importanti che potevano anche generare economia, economia locale delle imprese che lavorano, dei progettisti, di tutte quelle cose che hanno citato, poi ben venga la vostra capacità di progettare e tutto, e ci sta ed è un vostro dovere, però è un dato di fatto, la possibilità di applicare l'avanzo per la parte investimenti, per fortuna che c'è per fortuna vostra e per fortuna delle comunità, è bene avere progetti pronti ed è stata una scelta vincente, questa ve la ricordiamo, però ci deve riconoscere che non è che ci siamo inventati un Patto di Stabilità capestro, noi vecchi amministratori del Comune di Mandello, c'erano dei vincoli di spesa forti per tutti i Comuni d'Italia.

Infatti c'è una corrispondenza delle ricerche da parte anche di enti sopra i nostri.

Rispetto alle opere pubbliche, entrando nel dettaglio, ognuno ha i suoi pallini, contrarietà assoluta allo svincolo, richiamo sempre l'attenzione sullo stabile di via XXIV Maggio, per il fatto che sia uno stabile monumentale, storico, che sia sede della cooperativa, che è una realtà molto importante, e sia

sede anche di altre associazioni.

Quindi nella possibilità di prevedere di spendere, è un po' limitante secondo me 250.000 euro per fare il tetto e i serramenti, quindi questa è un'opera, uno stabile che permette di investire tanto.

Le altre cose che chiedo, è proprio un chiarimento, ha parlato di spostamento del chiosco e dello skate park, se può essere più preciso su questo, ha parlato, l'ho ascoltata, di uno slittamento dei lavori di Lario Reti Holding, nel sottosuolo della piazza a lago, capire i tempi, se si prolungano per la realizzazione dell'opera, e mi associo anche alla richiesta del consigliere Invernizzi, di una più frequente convocazione della commissione urbanistica, perché l'urbanistica, vedendo la passione che lei ci mette, vedendo la passione che ci metteva anche la mia collega Grazia, è una materia bella è una materia che coinvolge tutti, dove progetti e ridisegni il paese, quindi anche una presentazione in itinere di opere importanti come Olcio, come altre cose, sarebbe veramente importante a cui noi ci sentiamo di dare il nostro contributo.

TAGLIAFERRI: Rispondo subito su questa cosa, visto che me la avete detta tutti, compreso il sindaco. Tornando al discorso delle slides, l'ho detto in commissione, se ricorda, che questa sera avrei cercato di essere il più breve possibile, perché lo so che il piano triennale è corposo, parliamo di 20 opere, anche cercando di riassumerle tutte in due parole non è possibile, posso dirvi il minimo indispensabile, ma poi chiaramente nel dibattito delle opere stesse, qualcosa emerge sempre.

Cerco di essere il più preciso possibile, senza tediare il Consiglio. Sul discorso delle commissioni, faccio ammenda a questo Consiglio, mi scuso se non l'ho convocata, ma purtroppo non la prendo come una dimenticanza, la prendo come un errore, passatemelo, per le prossime opere mi sono già segnato Olcio, Pramagno, piazza Garibaldi, piazza del Sacro Cuore, quando abbiamo anche lo studio di fattibilità.

Consigliere lo studio di fattibilità non lo abbiamo ancora, su piazza Sacro Cuore, abbiamo dato una indicazione, che riguarda dall'entrata del parcheggio, fino verso la Nostra Famiglia, una rimodulazione di tutta l'area compresa la viabilità, quando ho tutto lo studio di fattibilità, insieme, nel momento in cui me lo consegnano, insieme valutiamo anche con le altre opere.

Mi riaggancio al discorso di via Manzoni, e su questa cosa devo fare un appunto a voi due consigliere, perché siete state in Consiglio comunque molti anni e siete state in anni in cui veramente c'erano dei vincoli di bilancio più stretti, però sul discorso di via Manzoni, nel 2010, avete contratto il mutuo, che abbiamo in carico dal 2010, c'erano i vincoli di Patto, sì, però non siete stati in grado di spenderli.

Consigliere crisi economica, contrae un mutuo e poi l'opera non la realizza? Se contrae il mutuo significa che i vincoli di Patto permettevano la contrazione del mutuo...

Il Patto di Stabilità non è legato alla crisi, nasce per una condizione di spreco delle risorse, lo ha detto giustamente prima il Sindaco, ha messo dei vincoli sulla parte investimenti per fare sì che .. i 300.000 euro di mutuo li avete.... il mutuo è stato aperto, vuole dire che i vincoli di Patto di Stabilità prevedevano che il mutuo poteva essere aperto.

I 300.000 euro di mutuo li aveva, non li avete spesi, tant'è che paghiamo gli interessi dal 2010 senza fare l'opera, questo è il punto.

La vera ragione è che non li avete spesi .. non è quella che dice lei, perché abbiamo parlato con le suore, le suore non hanno sottoscritto la convenzione, perché, è vero che avevano detto in un primo momento che "Il muro lo vogliamo fare noi, lo vogliamo spostare noi" e noi abbiamo detto "va bene, lo fate voi"

Il loro avvocato di Roma, perché la cosa è andata a Roma, ci ha scritto: No, quella deve essere un'opera pubblica a tutti gli effetti e quindi bisognava sottoscrivere la vecchia convenzione con il Comune che aveva predisposto l'amministrazione Mariani, che non è stata sottoscritta.

Quella è la strada, non è che hanno detto no, io non so cosa c'è stato, ma questa è la risposta che l'avvocato da Roma ha scritto al Comune.

Sul discorso di via Manzoni, però ne faccio una questione di principio perché questa sera abbiamo detto: le risorse, è vero, abbiamo avuto la fortuna che magari i vincoli di bilancio sono meno stretti e vincolanti, però le somme le abbiamo impegnate, abbiamo avuto i progetti, abbiamo portati a gara, e li

stiamo realizzando.

I 300.000 euro del mutuo, consigliere Scuria, abbiamo dovuto surrogarlo e girarlo su via Segantini, il mutuo che avevate contratto, perché stavamo pagando da 10 anni, da 7 anni gli interessi, non gli interessi del mutuo che abbiamo contratto adesso sul libero mercato, ma il mutuo contratto con Cassa depositi e prestiti, dove paghiamo il 6% di interesse su quel mutuo, ma l'opera non è stata fatta.

Ma non perché c'erano i vincoli di Patto, non è stata fatta perché non avete avuto le capacità di farla, permessi, convenzione, che sono quelli che determinano la fattibilità delle opere, questo è.

Sul discorso poi delle opere in generale, noi abbiamo la nostra visione e stiamo portando avanti quello che è il nostro programma che abbiamo presentato alle elezioni e ai mandellesi, nel programma c'era lo svincolo... anche sul discorso svincolo, e sarò brevissimo: pezzettino.

Pezzettino è vero, ma è anche quello che oggi noi possiamo immediatamente realizzare per le opere che sono già state fatte, se non vogliamo che le opere che sono già state fatte, vengano buttate perché i mandellesi su quello, lo abbiamo detto tutti, effettivamente hanno già pagato, è giusto che lo svincolo prima di tutto venga fatto dove è già possibile farlo e dove la sostenibilità viabilistica di via per Maggiana, e di Mandello permetta la soluzione più fruibile, sul resto poi ci penseremo, perché prima dobbiamo affrontare altre problematiche, prima di risolvere altre entrate da e per Lecco.

Nello studio di fattibilità di piazza Garibaldi, è contenuta anche la parte di spostamento dello skate park, a monte.. il problema dei giardini è uno, il problema dei giardini a lago è che non hanno ..

SINDACO: Mi scusi, assessore, l'anno scorso, la slide dello studio di fattibilità l'avevamo fatta vedere, e comportava lo spostamento dello skate park nella zona del parco e la realizzazione di un'area più fruibile ad un'eventuale attività turistica nella zona frontale, quella dove adesso c'è lo skate park.

Io direi però che nell'approfondire questa cosa, i primi di gennaio obbligo l'assessore Tagliaferri a fare una commissione e ve li fa rivedere, almeno anziché parlarne a voce, si riesce a vedere la tavola, si discute.

Sui lavori di piazza Garibaldi, tempistiche, che prima ha detto che eravamo in ritardo?

TAGLIAFERRI: Non ho detto che eravamo in ritardo, ho detto che sul discorso dei lavori di piazza Garibaldi, sono intervenute altre opere, che hanno fatto slittare la partenza del nostro cantiere, quindi Lario Reti non è in ritardo, perché Lario Reti ha un crono-programma di 365 giorni il fatto è che dovevano finire prima la prima fase, che riguarda via Manzoni e piazza Garibaldi, proprio perché noi avremmo preso in carico l'area per la realizzazione della nostra opera.

Lario Reti è in ritardo, ma ha un crono-programma di 365 giorni, abbiamo limitato noi i tempi della prima fase al 21 dicembre, credo che finisca ai primi di gennaio, la prima fase.

Dichiarazioni di voto:

INVERNIZZI M.L.: contrario

SCURRIA: Assessore, voto contrario, devo dire in particolare per quello che la ha fatta arrabbiare, cioè .. avrete anche, tornando a quello che diceva la mia collega Maggi, voi avrete anche una capacità progettuale, peraltro arrivata al 3° anno di amministrazione, perché fino ad ora, non abbiamo visto opere pubbliche se non il dossone qua sopra, e realizzato non abbiamo visto niente sindaco.

SINDACO: Se ha citato il dossone, che è una operetta, può citare anche di avere sistemato finalmente la salita di San Giorgio, la parte sotto.

SCURRIA : La parte sotto non posso citarla, perché l'acquisto di questi lavori, che erano stati contrattati dal privato .. lo strumento utilizzato.. mi sembra del tutto discutibile, non penso che sia lo strumento giusto, dopo di che, sono contenta se fate via Manzoni, sono curiosa di vedere chi farà i lavori, soprattutto in un certo pezzo di quell'opera.

Traccia di tutti i contatti che ci sono stati con le suore, se non lo trova scritto, lo può chiedere al dott.

Parente, o all'arch. Spreafico, visto che c'erano.

Potranno confermare che le suore qui dicevano " Firmiamo" quando si andava a Vercelli dicevano di no, adesso se c'è un avvocato di Roma che sostiene che l'opera pubblica, la deve fare l'impresa che ha vinto la gara pubblica, finalmente qualcuno dice le stesse cose che abbiamo sempre detto per tutti quegli anni.

Dopo di che, mi spiace solo che il dott. Vitali sia uscito, quando venivamo accusati di non fare le opere pur avendo i soldi, io credo che si debba ricontestualizzare le cose, all'interno dell'epoca in cui si verificano.

In un periodo di grave crisi economica, come erano gli anni immediatamente successivi al 2008, credo che nessuno possa dire che l' amministrazione di cui ho fatto parte ha speso un euro che non fosse necessario ai cittadini o se poteva spenderlo, da questo punto di vista vedremo assessore, lei cosa sarà in grado di fare di tutte queste opere che da anni sentiamo annunciate, ma che ancora non abbiamo visto realizzate, e che quindi comportano anche quest'anno il nostro voto contrario.

SINDACO: Grazie consigliere Poi in separata sede mi deve dire cosa c'entra la crisi economica, quando uno ha un mutuo da 400.000 euro, ha i soldi pronti da mettere sul conto, e non riesce a fare l'opera pubblica.

GATTI: favorevole

Presenti	n° 17
Votanti	n° 17
favorevoli	n° 12
contrari	n° 5 (Scuria, Maggi, Valassi, Invernizzi M.L., Invernizzi E.)
astenuti	n° ==

Il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: il proposto ordine del giorno è approvato.

Dopo di che, il Sindaco-Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ottenendo il seguente risultato:

Presenti	n° 17
Votanti	n° 17
favorevoli	n° 17
contrari	n° ==
astenuti	n° ==

Al termine il Sindaco - Presidente proclama l'esito della votazione: la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile all'unanimità.

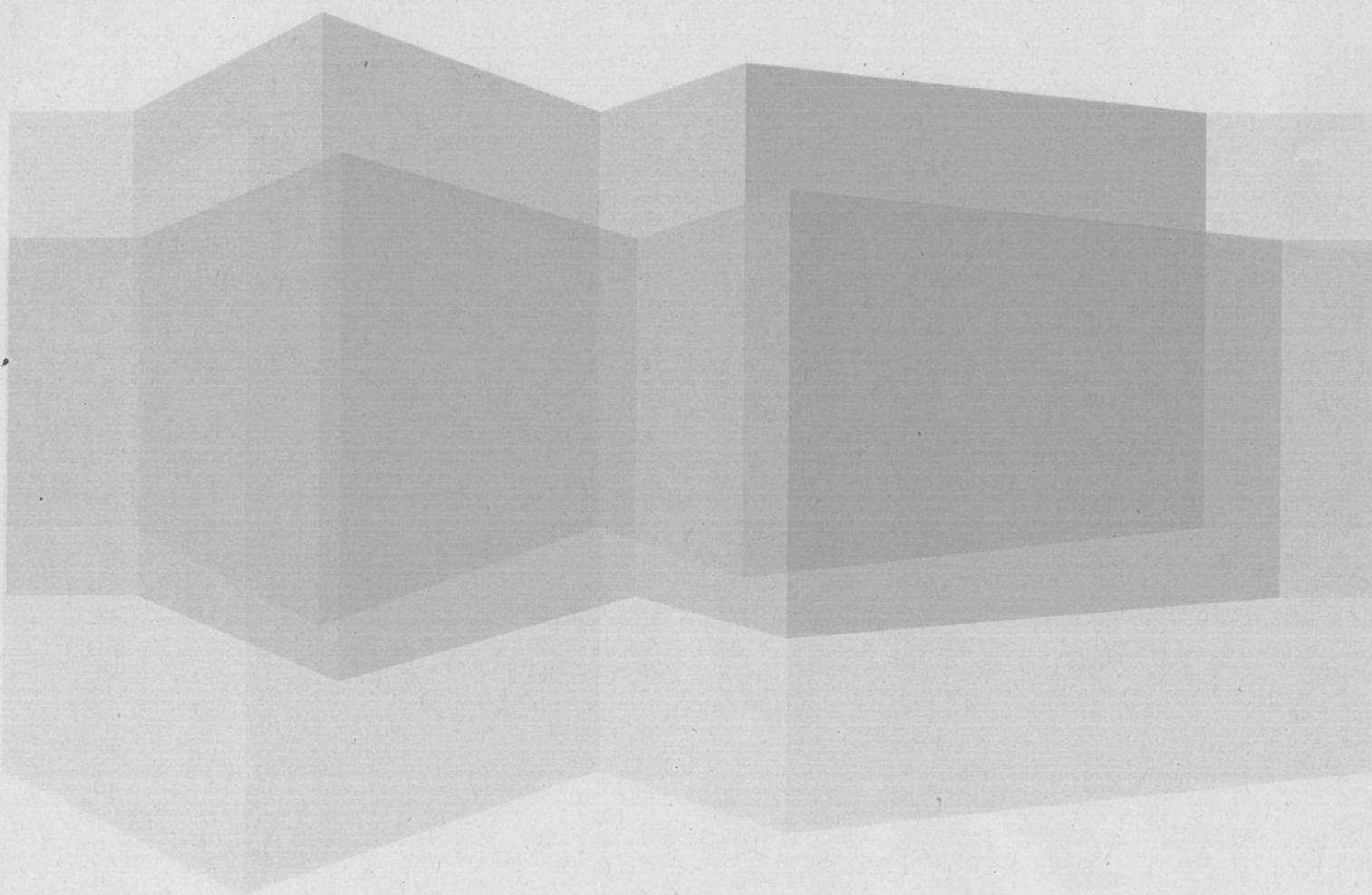
Letto, confermato e sottoscritto.

**IL Sindaco
RICCARDO FASOLI**

**IL Segretario comunale
GIUSEPPE PARENTE**

Comune di
Mandello del Lario

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI
ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
(Triennio 2019 - 2021)**



Comune di Mandello del Lario
RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI
ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Programmazione delle opere e degli acquisti e legislazione vigente	
La pianificazione degli investimenti	1
Il responsabile unico del procedimento	2
La strategia nelle decisioni d'investimento	3
Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi	
Le risorse reperibili	4
Il programma triennale delle opere pubbliche	6
L'elenco annuale	8
Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi	9
Contenuto delle singole opere pubbliche	
Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere	10
Realizzazione bretella di raccordo con Strada per Maggiana in Comune di Mandello del Lario per interconnessione tra la SS36 e la SP72	11
Riassetto "Piazza Sacro Cuore"	12
Allargamento "Via A. Manzoni"	13
Riqualificazione "Area Pramagno" - I' lotto	14
Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - I' lotto	15
Completamento Cimitero del capoluogo	16
Realizzazione marciapiede in "Strada per Maggiana"	17
Realizzazione marciapiede in "Via alla Carletta"	18
Riqualificazione "Area Pramagno" - II' lotto	19
Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - II' lotto	20
Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - II' lotto	21
Modifica viabilità di "Piazza Garibaldi" e sistemazione giardini a lago - III' lotto	22
Ampliamento Cimitero in "Frazione Somana"	23
Riqualificazione "Area Pramagno" - III' lotto	24
Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - III' lotto	25
Copertura "Piazza Mercato" - III' lotto	26
Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - III' lotto	27
Ristrutturazione "Caserma Carabinieri" - III' lotto	28

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente La pianificazione degli investimenti

La legge sui lavori pubblici ha introdotto taluni adempimenti che si caratterizzano, come in molti altri casi, nella produzione di diversi modelli ufficiali che sono allegati al bilancio di previsione. Si tratta di un numero limitato di prospetti che costituiscono l'applicazione pratica delle prescrizioni previste dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n.50/16), e in particolare modo di quella parte della legge dove è prescritto che "(...) *le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria (...)*" (D.Lgs.50/16, art.21/1).

Dal punto di vista della pubblicità delle decisioni assunte dall'ente "(...) *il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio (...)* anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/7).

Le direttive prescritte dalla norma, e in particolare modo quelle che regolano gli interventi di importo superiore alla soglia minima (100.000,00 euro), sono particolarmente rigide e complesse. Il legislatore, infatti, con questa serie di vincoli ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo non molto ambito di "*libro dei sogni*". Questo sforzo, seppure destinato ad aumentare il necessario grado di omogeneità e integrazione tra la programmazione finanziaria delle spese in conto capitale e quella tecnica ed operativa delle opere pubbliche presenta, però, il grosso limite rappresentato dalla compilazione di una serie di tabelle ministeriali obbligatorie ma di difficile lettura.

Se il risultato deve consistere nell'aumento del grado di affidabilità e di pubblicità nella programmazione degli interventi in conto capitale lo strumento "tabellare" non può essere sufficiente né adeguato. Questo è il motivo per cui la presente *Relazione tecnico-finanziaria* accompagna il Programma triennale delle opere pubbliche specificandone il reale contenuto anche in modo descrittivo. Vincoli ministeriali e necessaria chiarezza espositiva, pertanto, vengono così ad integrarsi in modo equilibrato e soddisfacente.

Mentre i modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti in prospetti cumulativi e dal forte contenuto sintetico, i dati esposti nella presente Relazione sono spesso strutturati in modo tale da esaltare gli aspetti conoscitivi di ogni singola opera, intendendosi per tale l'investimento provvisto di un'adeguata stima della spesa, dotato di specifiche fonti di finanziamento, corredato dall'indicazione delle eventuali problematiche tecniche o burocratiche che ostacolano la rapida realizzazione e, infine, accompagnato dall'individuazione della tempistica (crono programma) con cui l'ente si prefigge di arrivare alla concreta ultimazione dell'investimento. Qualora le condizioni operative lo consiglino, la singola opera è inoltre accompagnata dalla descrizione delle motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a privilegiare la realizzazione dell'intervento nei tempi e modalità indicate nel documento di programmazione.

Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di conduzione degli enti locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche sono sempre più spesso precedute da attente valutazioni che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste decisioni hanno sul bilancio del Comune. La manifestazione di volontà dell'ente attuata con le decisioni di programmazione non può essere dissociata dalla presenza incisiva di un secondo requisito, che è la visione *realistica* delle scelte, e cioè l'aggancio del desiderio di realizzare gli interventi d'investimento con la reale possibilità tecnica e disponibilità finanziaria di metterli concretamente in atto. Questa è la differenza fondamentale tra un *libro dei sogni* ed un più efficace approccio alla *programmazione ragionata*.

La norma, infatti, prescrive che "(...) *per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali (...)*" (D.Lgs.50/16, art.21/3).

I documenti formali su cui sono esposti i risultati del processo di scelta, pur essendo duplici (il programma triennale e l'elenco annuale) non costituiscono niente altro che la rappresentazione delle *medesime scelte* espressa però su due distinti livelli temporali, l'uno di breve e l'altro di medio periodo.

Anche se i tempi di approvazione dell'elenco annuale precedono le normali scadenze del bilancio definitivo, è significativo notare che ogni decisione in tema di investimento deve essere assunta prendendo atto dell'indispensabile valutazione sugli effetti indotti dall'espansione degli interventi sui futuri equilibri generali di bilancio. La programmazione tecnica e la pianificazione finanziaria, infatti, interagiscono sia nel breve che nel medio periodo.

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente Il responsabile unico del procedimento (RUP)

Il responsabile del servizio, sia esso un dirigente o un dipendente di diverso livello professionale, è la figura centrale attorno alla quale ruota l'aspetto operativo della gestione, e con esso, l'azione che tende a trasformare gli obiettivi programmati dall'amministrazione in altrettanti risultati. Quando l'assetto organizzativo dell'ente è sufficientemente vasto, sorge spesso l'esigenza di specificare, in modo separato, le prerogative di chi detiene i compiti di direzione tecnica da chi gestisce invece le competenze di tipo operativo.

Anche nel campo degli interventi in conto capitale, come nella fornitura di beni e servizi, la legge ha recepito questa realtà organizzativa prevedendo che "(...) per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi (...), ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento (...)" (D.Lgs.50/16, art.31/1).

Come precisa la norma, il responsabile unico del procedimento ha una competenza operativa esclusiva nel campo della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori pubblici, e non certo nella scelta delle opere da realizzare o nell'individuazione della priorità degli interventi che spetta all'Amministrazione. Venendo alle competenze previste dalla disciplina generale, il RUP "(...) svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;
- g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi (...) quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, assensi, comunque denominati;
- i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni (...)" (D.Lgs.50/16, art.31/3-4).

È importante notare come la norma tenda a distinguere le competenze del responsabile unico del procedimento, di natura tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione, che è definita come attività di *coordinamento*, di *indirizzo* e di *controllo*. La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale e il controllo sul rispetto di queste direttive, naturalmente, spetta al Sindaco e all'organo esecutivo che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione.

Venendo ai soggetti ai quali il sindaco può attribuire la titolarità di questa funzione, la legge prescrive che il RUP "(...) è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione (...), non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico dell'unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato" (D.Lgs.50/16, art.31/1).

In mancanza di personale o nel caso in cui l'organico dell'ente "(...) presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale (...)" (D.Lgs.50/16, art.31/11).

Anche il decreto attuativo precisa le attribuzioni del RUP. Infatti, "(...) le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/14). oltre a questo, "(...) il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/15).

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente La strategia nelle decisioni d'investimento

Per un ente locale, l'impatto delle scelte d'investimento sugli equilibri di bilancio diventa delicato se la loro espansione è finanziata con il ricorso al credito oneroso (indebitamento). Il Comune, infatti, a differenza del privato non ha la possibilità di finanziare il rimborso del nuovo debito con le maggiori entrate prodotte dai servizi erogati con la nuova opera. La politica economico/finanziaria dell'azienda privata, invece, dovendo garantire un livello di redditività del capitale investito, condiziona sempre le scelte degli interventi in C/capitale. Si verifica, pertanto, un diretto legame tra l'attivazione di un nuovo investimento e l'impatto che questo avrà sull'equilibrio economico e finanziario dell'impresa.

Ogni investimento, specialmente se finanziato con il ricorso al credito, ha un suo costo diretto e indiretto. Da un lato, ottenere finanziamenti con la contrazione di prestiti, mutui o l'emissione di obbligazioni, accentua il peso degli oneri finanziari sul C/economico: il bilancio dovrà sopportare ulteriori costi rappresentati dai maggiori interessi dovuti all'ente finanziatore. L'effetto indotto dall'acquisizione di queste risorse non si limita alla maggiore incidenza degli oneri finanziari sul totale dei ricavi, perché anche il rimborso delle quote capitali del nuovo prestito si ripercuotono sugli equilibri finanziari. Al momento della scadenza delle rate del mutuo, infatti, l'impresa dovrà possedere una disponibilità di contanti tale da consentirne la regolare evasione. Se quest'ultima circostanza non si verifica, l'impresa dovrà contrarre ulteriori prestiti a breve (ricorso al fido) per pagare la rata in scadenza (capitale e interesse). È evidente che questo ricorso al debito per pagare un debito ha un costo ancora superiore e incide, a sua volta, sul C/economico. All'interno di quest'ultimo, infatti, aumenterà ulteriormente il peso degli interessi sull'intero fatturato.

Queste premesse sono importanti per comprendere che l'azienda privata ricorre al finanziamento esterno oneroso, credito quindi non a fondo perduto, solo se i benefici prodotti dai nuovi investimenti sono tali da autofinanziare il rimborso del prestito, e cioè il pagamento dei maggiori interessi passivi ed il progressivo rimborso della quota capitale. I maggiori ricavi (o i minori costi) che derivano dall'utilizzo produttivo dei nuovi investimenti (impianti, attrezzature, ecc.) devono quindi essere di dimensioni tali da compensare almeno i costi degli interessi prodotti dal maggiore indebitamento e il rimborso del capitale. In caso contrario, l'azienda perde progressivamente sia la capacità di produrre reddito che l'autonomia gestionale: dovrà, infatti, dipendere dal sistema bancario e inoltre, il ricorso massiccio ai mezzi di terzi, riporterà il conto economico in perdita erodendo, in modo lento ma progressivo, il valore del patrimonio netto aziendale.

Il riferimento al comportamento dell'impresa privata costituisce la premessa necessaria per comprendere quali siano i fattori economico/finanziari che un amministratore di un ente locale deve considerare prima di individuare la fattibilità tecnica dell'investimento desiderato, per individuare così l'ottimale fonte di finanziamento. A differenza dell'impresa privata, infatti, l'investimento operato dal Comune è sempre, salvo rarissime eccezioni, un investimento economicamente improduttivo. Asfaltare una strada, costruire un nuovo asilo o acquistare un automezzo non produce mai per l'ente alcuna significativa fonte di ulteriore reddito. Questo è il motivo per cui le quote interessi e le quote capitale di rimborso dei prestiti scadenti nell'esercizio sono collocate all'interno del bilancio corrente. In altri termini, l'intera rata del prestito in scadenza, che ha finanziato un investimento non produttivo di reddito, è totalmente coperta con le entrate correnti dell'ente, ossia con i tributi, i trasferimenti in conto gestione e le entrate extra-tributarie.

Il Comune, quando decide di espandere gli investimenti ricorrendo ai mutui passivi, ha già preventivato che l'ammortamento del nuovo prestito (capitale e interesse) sarà coperto ricorrendo ad ulteriori entrate (aumento della pressione fiscale) o contraendo le spese correnti (razionalizzazione della spesa). È il principio di costruzione del bilancio in pareggio finanziario che impone il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite correnti. La scelta della fonte di finanziamento, per l'ente pubblico come per l'impresa privata, è quindi un aspetto decisivo della gestione degli investimenti. Se, come prima accennato, le errate politiche di finanziamento possono portare l'impresa privata a dipendere pesantemente dal sistema creditizio, e qualora la situazione non sia tempestivamente risanata al successivo fallimento, anche nel pubblico la dinamica dei movimenti finanziari non varia. Seguendo la stessa logica economica, infatti, le medesime situazioni portano l'ente locale ad avere una maggiore rigidità di bilancio e, qualora la situazione degeneri, a trovarsi nell'impossibilità di onorare i propri debiti, entrando progressivamente in una fase che condurrà alla dichiarazione formale di dissesto.

Queste considerazioni rivalutano l'importanza della visione strategica delle finanze comunali. Le scelte di politica finanziaria intraprese dall'amministrazione, riportate in atti di grande rilevanza come il *Programma triennale delle opere pubbliche*, devono quindi possedere due importanti requisiti: avere la capacità di formare un adeguato consenso politico e sociale ed essere, allo stesso tempo, il frutto di una visione d'insieme strategicamente efficace ed economicamente valida.

Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi Le risorse reperibili

Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 n.14, con oggetto "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", ha approvato i modelli obbligatori che costituiscono gli elementi formali del Programma triennale delle opere pubbliche soggetto all'approvazione preventiva della Giunta (schema) e del Consiglio comunale (programma definitivo).

Da un punto di vista puramente formale, il modello ufficiale consiste in cinque distinte tabelle denominate:

- a) risorse per la realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) elenco degli immobili disponibili compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) lavori che compongono l'elenco annuale con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale.

Il processo che porta all'approvazione dei documenti tecnici da parte degli organi deliberativi dell'ente è alquanto lungo e laborioso con la conseguenza che le scelte delineate dal legislatore impongono all'ente pubblico di operare un grande sforzo di coordinamento nella preparazione e stesura dei documenti di programmazione nel campo degli investimenti e delle opere pubbliche. Programmazione tecnica e contabile, infatti, devono procedere in modo sinergico. Ne consegue che le amministrazioni "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici (...) in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (...). A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza" (DM 16.01.18 n.14, art.3/1).

Ma la stesura del programma delle opere pubbliche condiziona anche i tempi di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) dello stesso esercizio, dato che dopo la sua adozione "(...) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni d(...)" (DM 16.01.18 n.14, art.6/5).

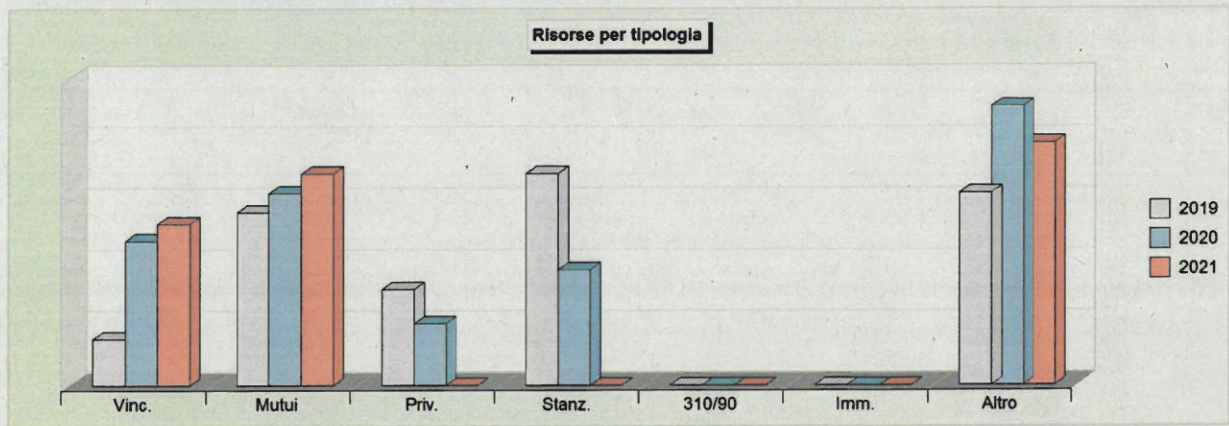
Premesso ciò, il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse finanziarie reperibili in tempi e modalità realistiche. Attraverso una ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio l'amministrazione determina la capacità di spesa e il budget da destinare alla realizzazione di opere, definendo così l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio pluriennale ed annuale necessarie al perseguimento di questi obiettivi.

Più in particolare, secondo le prescrizioni di legge, questa ricognizione deve distinguere le risorse secondo le seguenti distinte categorie:

- 1) entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- 2) entrate acquisite mediante contrazione di mutuo;
- 3) apporti di capitali privati;
- 4) stanziamenti di bilancio;
- 5) proventi da alienazione del patrimonio pubblico;
- 6) risorse derivanti da trasferimento di immobili (cessione di immobili in cambio di opere);
- 7) altre tipologie diverse dalle precedenti.

Le risorse che si intendono reperire nel triennio 2019-2021 in sintesi

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria 2019	Disponibilità finanziaria 2020	Disponibilità finanziaria 2021
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	120.000,00	375.000,00	420.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	450.000,00	500.000,00	550.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	250.000,00	160.000,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	550.000,00	300.000,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi art. 3 D.L. 310/1990	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	500.000,00	725.000,00	630.000,00
Totali	1.870.000,00	2.060.000,00	1.600.000,00



Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi Il programma triennale delle opere pubbliche

Lo strumento di pianificazione delle opere pubbliche adottato dagli enti locali è il *programma triennale*. La norma, infatti, prescrive che le amministrazioni aggiudicatrici "(...) adottano (...) il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti (...) (D.Lgs.50/16, art.21/1).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali "(...) contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano (...) i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica (...) (D.Lgs.50/16, art.21/3).

La presenza di un limite minimo (100.000 euro) per l'adozione obbligatoria dello strumento formale di programmazione delle opere dipende dall'esigenza, molto sentita dal legislatore, di non appesantire l'attività amministrativa dei piccoli enti che attuano necessariamente una politica di investimento incentrata su interventi che di solito assumono dimensioni contenute.

La legge non si limita a definire i criteri che l'ente deve seguire per raggiungere lo scopo, e cioè una ponderata pianificazione delle scelte d'investimento ma si estende fino a individuare i modelli obbligatori che impongono una rappresentazione formale delle scelte politiche. Con questa premessa, la norma di riferimento prescrive che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "(...) sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali (...);
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento" (D.Lgs.50/16, art.21/8).

Il conseguente decreto di attuazione, in esecuzione a quanto previsto dal codice degli appalti prima richiamato, ha previsto che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso (...) (DM 16-01-2018, n.14, art.3/1).

Per quanto attiene al contenuto di questo documento di programmazione, sono compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti "(...) le opere pubbliche incompiute (...) i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/7).

Esistono alcuni requisiti che autorizzano l'inserimento dell'opera nel programma triennale. Infatti, un lavoro "(...) può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero (...) il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/9).

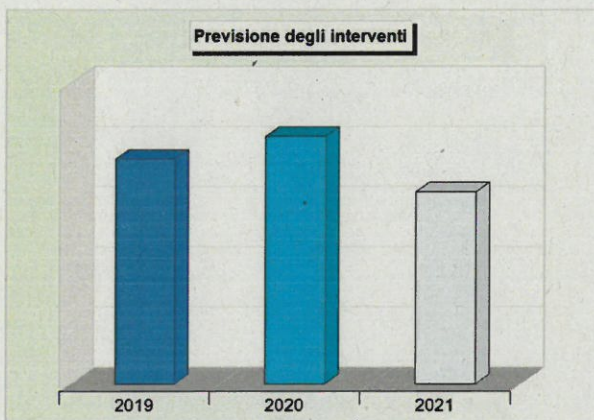
Per quanto riguarda la *sequenza temporale* con cui l'ente affronterà il finanziamento e la successiva realizzazione delle opere, in uno o più lotti funzionali, il programma triennale dei lavori pubblici "(...) riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli (...). Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute (...), di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/11).

Questo primo ordine di importanza, di carattere più generale, è poi seguito da un'ulteriore precisazione che impone all'ente pubblico di attribuire un secondo grado speciale di importanza a talune fattispecie particolari dato che "(...) nell'ambito dell'ordine (...) sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/12).

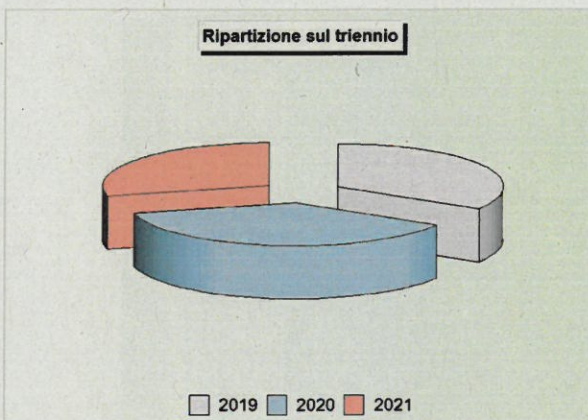
Il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 in sintesi

Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1 Realizzazione bretella di raccordo con Strada per Maggiana in Comune di Mandello del Lario per interconnessione tra la SS36 e la SP72	500.000,00	0,00	0,00
2 Riassetto "Piazza Sacro Cuore"	150.000,00	0,00	0,00
3 Allargamento "Via A. Manzoni"	300.000,00	0,00	0,00
4 Riqualficazione "Area Pramagno" - I' lotto	420.000,00	0,00	0,00
5 Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - I' lotto	250.000,00	0,00	0,00
6 Completamento Cimitero del capoluogo	250.000,00	0,00	0,00
7 Realizzazione marciapiede in "Strada per Maggiana"	0,00	150.000,00	0,00
8 Realizzazione marciapiede in "Via alla Carletta"	0,00	150.000,00	0,00
9 Riqualficazione "Area Pramagno" - II' lotto	0,00	300.000,00	0,00
10 Opere di riqualficazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - II' lotto	0,00	750.000,00	0,00
11 Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - II' lotto	0,00	300.000,00	0,00
12 Modifica viabilità di "Piazza Garibaldi" e sistemazione giardini a lago - III' lotto	0,00	250.000,00	0,00
13 Ampliamento Cimitero in "Frazione Somana"	0,00	160.000,00	0,00
14 Riqualficazione "Area Pramagno" - III' lotto	0,00	0,00	300.000,00
15 Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - III' lotto	0,00	0,00	300.000,00
16 Copertura "Piazza Mercato" - III' lotto	0,00	0,00	150.000,00
17 Opere di riqualficazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - III' lotto	0,00	0,00	500.000,00
18 Ristrutturazione "Caserma Carabinieri" - III' lotto	0,00	0,00	350.000,00
Totale	1.870.000,00	2.060.000,00	1.600.000,00

Previsione degli interventi



Ripartizione sul triennio



Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi L'elenco annuale

Le opere pubbliche previste nel primo anno della programmazione confluiscono nell'*elenco annuale* ma la decisione di attivare un investimento non è la condizione sufficiente per iscrivere l'intervento nel programma immediato di attuazione. Quest'ultima scelta, infatti, deve essere preceduta dall'approvazione di un altro documento tecnico dato che "(...) per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/10).

La normativa, proprio in considerazione del fatto che gli interventi previsti nel primo anno in cui si articola il programma triennale sono quelli di più immediata attuazione, richiede l'indicazione dell'esatta fonte di finanziamento dell'opera; un'entrata, pertanto, che è contestualmente inserita anche negli stanziamenti del bilancio di previsione del medesimo esercizio. È per questo motivo che i lavori pubblici, "(...) anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma (...) costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori (...) che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi (...);
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/8).

Come già riportato in precedenza, nell'ambito dell'attività di investimento esistono una serie di interventi a cui è attribuita la precedenza rispetto ad altri, e questo per libera scelta dell'ente o per vincolo normativo. Una volta definito l'ordine progressivo di importanza, "(...) ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/13).

L'elenco annuale delle opere pubbliche 2019 in sintesi

Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo intervento
Realizzazione bretella di raccordo con Strada per Maggiana in Comune di Mandello del Lario per interconnessione tra la SS36 e la SP72	SPREAFICO EGIDIO	500.000,00
Riassetto "Piazza Sacro Cuore"	SPREAFICO EGIDIO	150.000,00
Allargamento "Via A. Manzoni"	SPREAFICO EGIDIO	300.000,00
Riqualificazione "Area Pramagno" - I lotto	SPREAFICO EGIDIO	420.000,00
Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - I lotto	SPREAFICO EGIDIO	250.000,00
Completamento Cimitero del capoluogo	SPREAFICO EGIDIO	250.000,00
Totale		1.870.000,00

Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il decreto legislativo che ha aggiornato la normativa in materia di appalti delle opere pubbliche (D.Lgs n.50/16) ha esteso il proprio ambito di applicazione fino a modificare la disciplina sulla pianificazione degli acquisti di beni e servizi. Il nuovo scenario, mentre conferma sostanzialmente i punti salienti del passato quadro di riferimento, ha previsto invece un diverso orizzonte temporale della programmazione che passa da annuale a biennale. Le amministrazioni aggiudicatrici, infatti, "(...) adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/1). Si è passati, quindi, da una previsione di durata annuale ad una che abbraccia il successivo biennio.

Il programma biennale degli acquisti e relativi aggiornamenti annuali non riguardano tutte le forniture previste dall'ente ma solo e soltanto quelle sopra una certa soglia di valore, dato che i corrispondenti prospetti di quantificazione del relativo fabbisogno, come delineato dalla norma, "(...) contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/6).

Sono confermate anche le regole in materia di pubblicità e diffusione delle decisioni adottate dall'ente perchè sia il programma biennale degli acquisti di beni e servizi che il programma triennale dei lavori pubblici "(...) sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/7).

Per quanto riguarda la forma dei prospetti deliberati dall'ente, la disciplina richiamata rimanda il tutto ad uno specifico provvedimento successivo dato che "con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti "(...) sono definiti: (...) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; (...) i criteri per la definizione degli ordini di priorità (...); gli schemi tipo e le informazioni minime (...)" (D.Lgs.50/16, art.21/8).

Il decreto di attuazione ha indicato i requisiti di forma e contenuto di questo documento di programmazione. Le amministrazioni, infatti, adottano "(...) il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso. Le amministrazioni, ai fini della predisposizione programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/1).

Un'ulteriore attenzione è prestata al contenuto merceologico, alla tempistica di reperimento ed al grado di importanza della fornitura cui l'ente deve dare concreta attuazione. Difatti, per l'inserimento nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, le amministrazioni, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono "(...) a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/9).

Riguardo invece alla tempistica, per ogni singolo acquisto "(...) è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/8).

Circa l'urgenza delle merci o dei servizi da reperire, il programma biennale "(...) riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/10).

Il grado di urgenza individuato dall'ente vincola poi l'attività della struttura tecnica preposta alla sua realizzazione, dato che le amministrazioni "(...) tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/11).

Dal punto di vista prettamente soggettivo, infine, le amministrazioni pubbliche individuano, nell'ambito della propria organizzazione "(...) la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi" (DM 16-01-2018, n.14, art.6/13).

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Descrizione del contratto	Responsabile del procedimento	Importo	
		2019	2020
Servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani e di igiene ambientale	SPREAFICO EGIDIO	500.000,00	500.000,00
Servizio di smaltimento rifiuti	SPREAFICO EGIDIO	350.000,00	350.000,00
Servizio di conduzione scuolabus di proprietà comunale	DE BATTISTA SILVIA	73.800,00	73.800,00
Servizio di refezione scolastica	DE BATTISTA SILVIA	135.000,00	135.000,00
Fornitura energia elettrica	SPREAFICO EGIDIO	276.100,00	276.100,00
Manutenzione impianti energia elettrica	SPREAFICO EGIDIO	65.000,00	65.000,00
Fornitura gas per riscaldamento	VITALI ENRICO	149.500,00	149.500,00
Totale		1.549.400,00	1.549.400,00

Contenuto delle singole opere pubbliche Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere

La programmazione delle opere pubbliche, e con essa la pianificazione degli interventi dell'elenco annuale, è attuata seguendo un percorso vincolante stabilito espressamente dal legislatore e si avvale, nella sua pratica attuazione, di una serie di modelli espressamente approvati dal competente ministero. Si tratta, pertanto, di un procedimento che implica una corretta gestione delle formalità e dei procedimenti amministrativi obbligatori.

La norma, infatti, stabilisce che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso (...) in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (...). A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza" (DM 16-01-2018, n.14, art.3/1).

La modulistica ufficiale può pertanto essere ampliata ma non sostituita, ed è per questo che la presente Relazione integra i dati espressi nel documento ufficiale per renderlo di più agevole comprensione.

Il legislatore ha inoltre pianificato i tempi di deliberazione di questi importanti elaborati, assegnando all'ente pubblico una serie di scadenze che, pur non essendo di carattere perentorio, interagiscono direttamente con i tempi di approvazione del bilancio di previsione e ne condizionano la tempestiva approvazione. In virtù di ciò, le amministrazioni adottano "(...) lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma" (DM 16-01-2018, n.14, art.5/4).

La predisposizione della stesura iniziale del programma è solo la prima fase di un procedimento più complesso ed articolato. Infatti, successivamente alla adozione, "(...) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (...). L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione (...). Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma" (DM 16-01-2018, n.14, art.5/5).

Il lungo periodo di pubblicazione dello schema di programma triennale condiziona l'approvazione degli altri documenti di programmazione dato che le eventuali modifiche apportate dall'organo esecutivo a questa prima bozza di programma, su istanza del cittadino, devono essere immediatamente recepite dal principale strumento di programmazione dell'attività finanziaria del Comune.

Il Consiglio comunale, pertanto, può procedere all'approvazione della prima stesura del DUP solo dopo che sia stato completato questo adempimento pubblicitario ed eventualmente aggiornata la prima bozza del programma triennale e dell'elenco annuale.

Dal punto di vista del contenuto dei modelli ufficiali e della leggibilità degli stessi, il decreto ministeriale che approva i relativi prospetti precisa che "(...) si intende per (...):

- a) amministrazione e amministrazioni, l'amministrazione aggiudicatrice e le amministrazioni aggiudicatrici che adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi o il programma triennale dei lavori pubblici;
- b) BDAP, la banca dati delle amministrazioni pubbliche (...);
- c) CUP, il codice unico di progetto (...) che identifica ogni progetto di investimento pubblico;
- d) CUI, il codice unico di intervento attribuito in occasione del primo inserimento nel programma;
- e) RUP, il responsabile unico del procedimento (...);
- f) pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, il documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza contenente indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento;
- g) AUSA, l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (...)" (DM 16-01-2018, n.14, art.2/1).

Prendendo spunto dall'esigenza di andare oltre alla semplice rappresentazione dei prospetti obbligatori del Programma triennale delle opere pubbliche, la Relazione si svilupperà nelle pagine successive riportando, per ogni singolo investimento pianificato, tutti gli elementi che ne costituiscono le peculiari caratteristiche, come le fonti di finanziamento, i dati eventualmente presenti nell'elenco annuale, le problematiche che l'ente dovrà superare per realizzare l'opera, la tempistica della sua concreta realizzazione e, infine, le eventuali note e commenti che accompagnano il singolo investimento pianificato.

Bilancio opera
(importi in Euro)

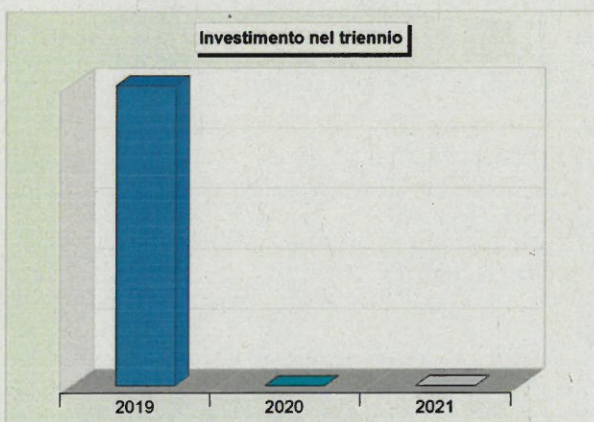
Denominazione opera: Realizzazione bretella di raccordo con Strada per Maggiana in Comune di Mandello del Lario per interconnessione tra la SS36 e la SP72
Codice unico intervento: 00629950130201700001
CUP: F51B16000220006
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sotto settore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
0	0	Mezzi propri di bilancio	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 500.000,00
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



Bilancio opera
(importi in Euro)

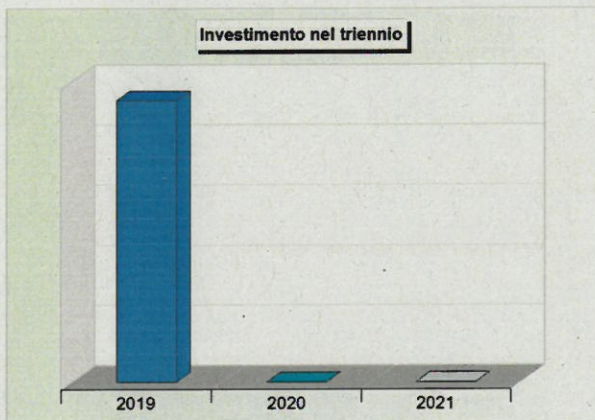
Denominazione opera: Riassetto "Piazza Sacro Cuore"
 Codice unico intervento: 00629950130201800001
 CUP: F51B18000420005
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 150.000,00
 Finalità: URB Qualità urbana
 Conformità urbanistica: Si
 Verifica vincoli ambientali: Si
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



Bilancio opera
(importi in Euro)

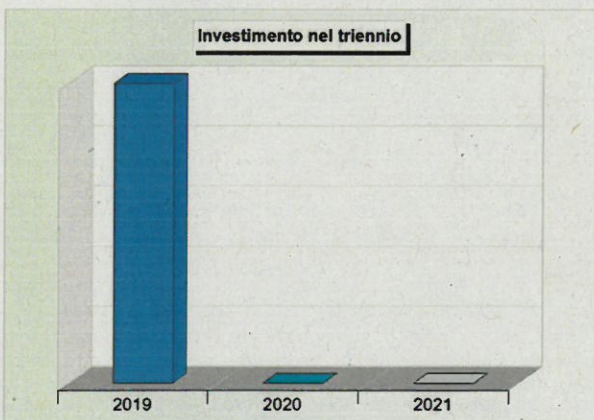
Denominazione opera: Allargamento "Via A. Manzoni"
 Codice unico intervento: 00629950130201900001
 CUP: F51B18000430005
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 300.000,00
 Finalità: URB Qualità urbana
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



Bilancio opera
(importi in Euro)

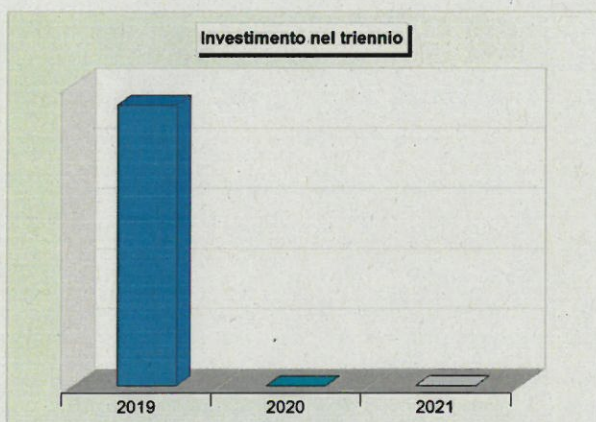
Denominazione opera: Riqualificazione "Area Pramagno" - I' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201500001
 CUP: F57B15000160005
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mezzi propri di bilancio	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
883	0	Contributi di costruzione	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 420.000,00
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
 Conformità urbanistica: Si
 Verifica vincoli ambientali: Si
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



Bilancio opera
(importi in Euro)

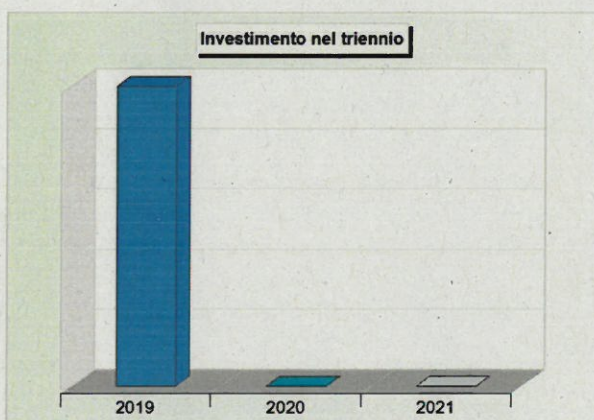
Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - I° lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201600001
 CUP: F52H16000000004
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione
 Settore / sotto settore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
754	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 250.000,00
 Finalità: CPA Conservazione del patrimonio
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco



Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Completamento Cimitero del capoluogo
Codice unico intervento: 00629950130201500002
CUP: F51B17000430007
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 31 Culto
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

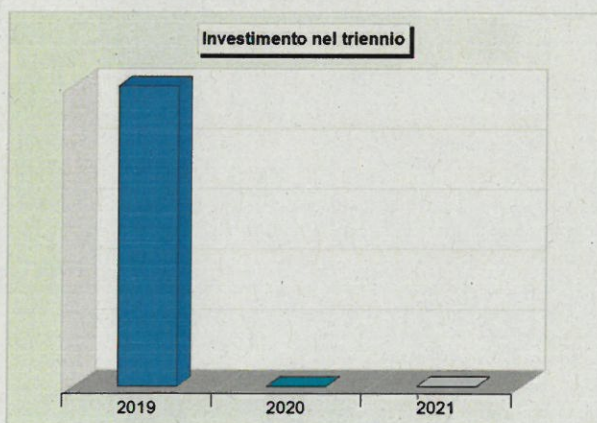
Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ.	
882	0	Contributi da privati	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 250.000,00
Finalità: COP Completamento d'opera
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: No
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

- Apporto di capitale privato -

Tipologia	Esercizio				Totale
	2019	2020	2021	Es. succ.	
2 Concessione di costruzione e gestione	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00



Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione marciapiede in "Strada per Maggiana"
 Codice unico intervento: 00629950130201700002
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00

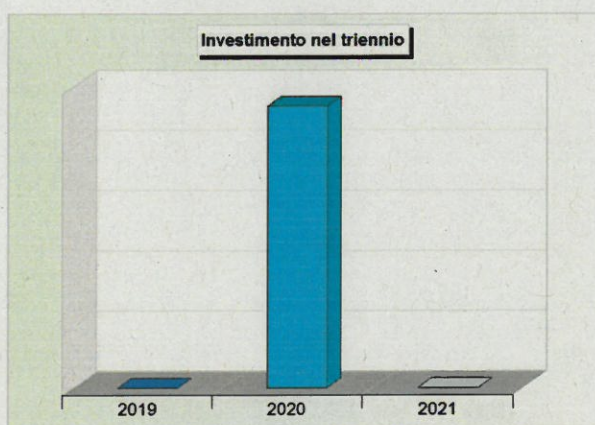


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione marciapiede in "Via alla Carletta"
 Codice unico intervento: 00629950130201500003
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sotto settore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00

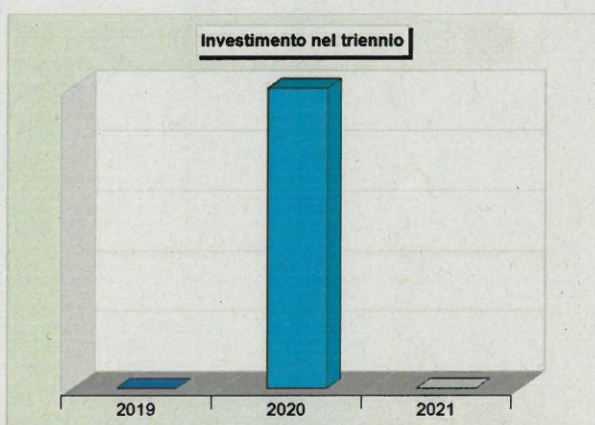


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualificazione "Area Pramagno" - II' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201800002
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mezzi propri di bilancio	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
883	0	Contributi di costruzione	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

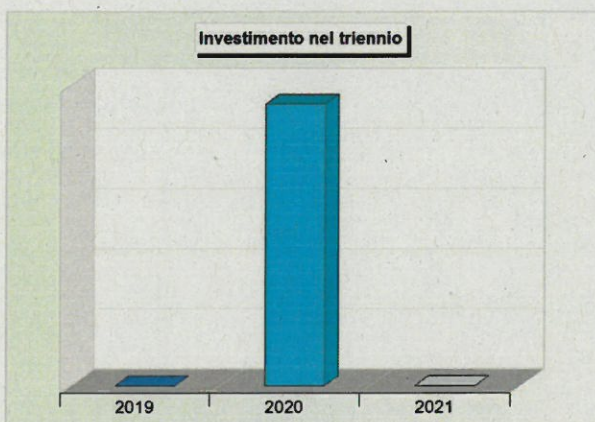


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - II' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201800003
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sotto settore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00
0	0	Mezzi propri di bilancio	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
883	0	Contributi di costruzione	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00

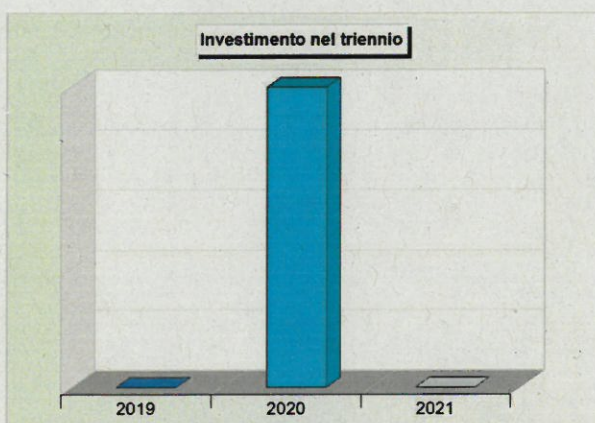


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato in" Via XXIV Maggio" - II' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201900002
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
754	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

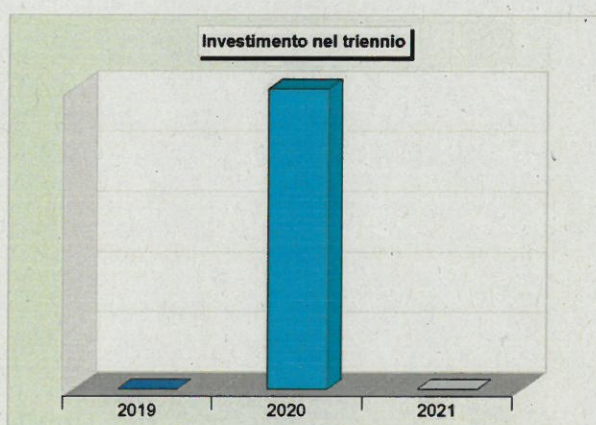


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Modifica viabilità di "Piazza Garibaldi" e sistemazione giardini a lago - III' lotto
Codice unico intervento: 00629950130201900003
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
754	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00



Bilancio opera
(importi in Euro)

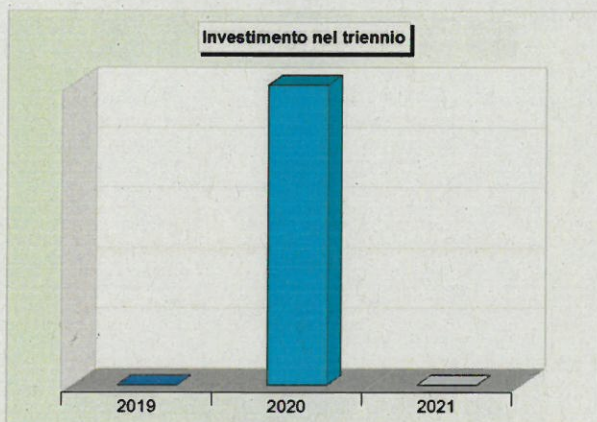
Denominazione opera: Ampliamento Cimitero in "Frazione Somana"
 Codice unico intervento: 00629950130201500004
 CUP:
 Cod. Interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 31 Culto
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ.	
882	0	Contributi da privati	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00

- Apporto di capitale privato -

Tipologia	Esercizio				Totale
	2019	2020	2021	Es. succ.	
2 Concessione di costruzione e gestione	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00

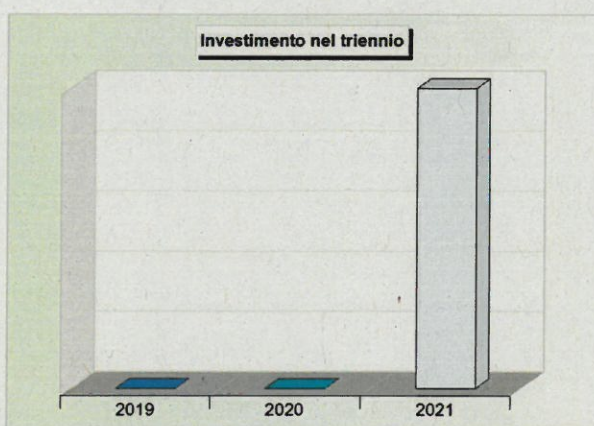


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione "Area Pramagno" - III' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201900004
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 02 Demolizione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
883	0	Contributi di costruzione	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

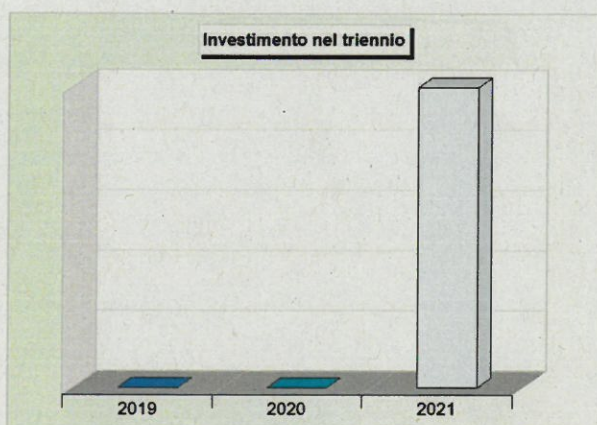


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - III' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201900005
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

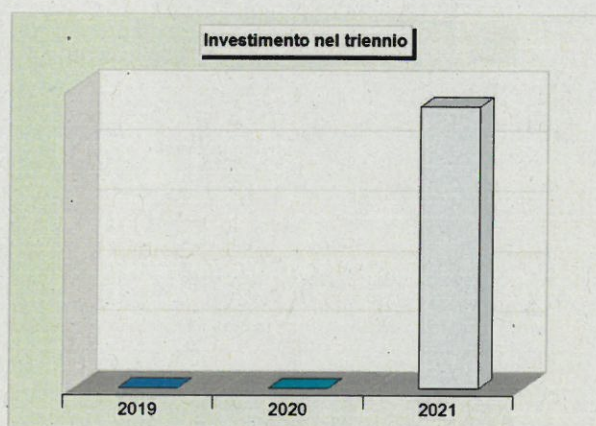


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Copertura "Piazza Mercato" - III' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201700003
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 51 Completamento di nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
754	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
883	0	Contributi di costruzione	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00

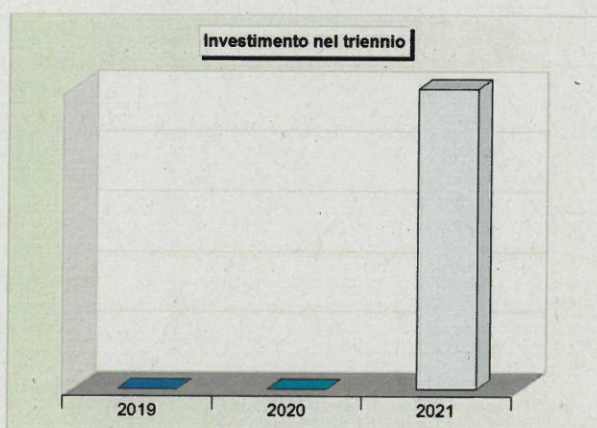


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - III' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201900006
 CUP:
 Cod. Interv. amministrazione: SPREAFICO EGIDIO
 Responsabile del procedimento: 01 Nuova realizzazione
 Tipologia intervento: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
 Settore / sottosettore:
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ.	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
0	0	Mutuo passivo	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00

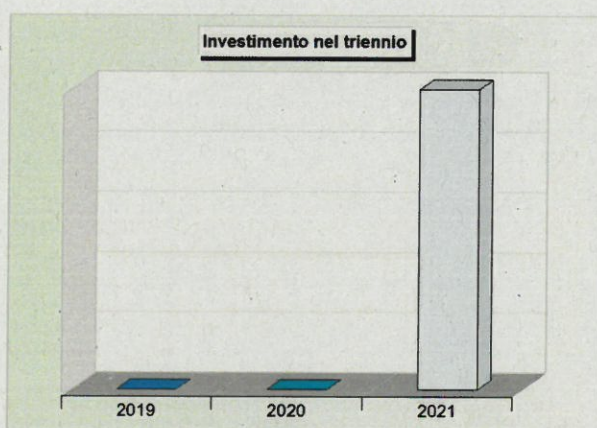


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione "Caserma Carabinieri" - III' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201500005
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione: SPREAFICO EGIDIO
 Responsabile del procedimento: 04 Ristrutturazione
 Tipologia intervento: 05 Infrastrutture sociali / 32 Difesa
 Settore / sottosettore:
 Priorità: Media

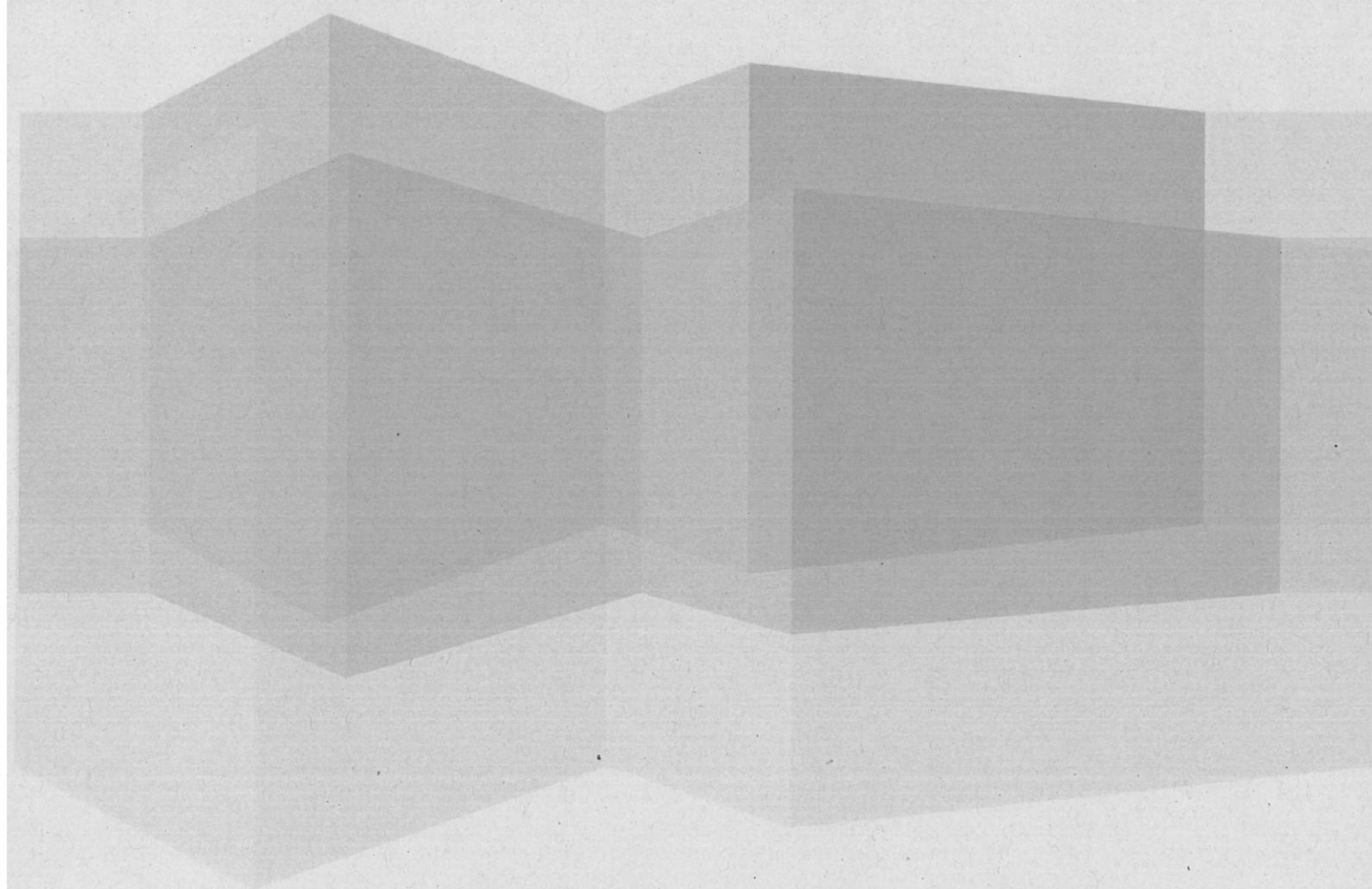
- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ.	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
754	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00



Comune di
Mandello del Lario

PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI 2019 - 2021



Comune di Mandello del Lario
PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
TRIENNIO 2019 - 2021

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Pag.

PARTE PRIMA: IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Riepilogo per tipo di investimento	1
Realizzazione bretella di raccordo con Strada per Maggiana in Comune di Mandello del Lario per interconnessione tra la SS36 e la SP72	2
Riassetto "Piazza Sacro Cuore"	3
Allargamento "Via A. Manzoni"	4
Riqualificazione "Area Pramagno" - I' lotto	5
Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - I' lotto	6
Completamento Cimitero del capoluogo	7
Realizzazione marciapiede in "Strada per Maggiana"	8
Realizzazione marciapiede in "Via alla Carletta"	9
Riqualificazione "Area Pramagno" - II' lotto	10
Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - II' lotto	11
Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - II' lotto	12
Modifica viabilità di "Piazza Garibaldi" e sistemazione giardini a lago - III' lotto	13
Ampliamento Cimitero in "Frazione Somana"	14
Riqualificazione "Area Pramagno" - III' lotto	15
Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - III' lotto	16
Copertura "Piazza Mercato" - III' lotto	17
Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - III' lotto	18
Ristrutturazione "Caserma Carabinieri" - III' lotto	19

PARTE SECONDA: MODELLO UFFICIALE

Allegato 1 - Programma triennale delle opere pubbliche

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A)	20
Elenco delle opere incompiute (scheda B)	21
Elenco degli immobili disponibili (scheda C)	23
Elenco degli interventi del programma (scheda D)	25
Interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E)	30
Interventi elenco annuale precedente non riproposti e non avviati (scheda F)	32

Allegato 2 - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A)	33
Elenco degli acquisti del programma (scheda B)	34
Interventi prima annualità precedente programma non riproposti e non avviati (scheda C)	37

Parte prima

IL PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE
OPERE PUBBLICHE

Riepilogo per tipo di investimento
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanziamenti di bilancio			
	2019	2020	2021	Es. succ.
Realizzazione bretella di raccordo con Strada per Maggiana in Comune di Mandello del Lario per interconnessione tra la SS36 e la SP72	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Riassetto "Piazza Sacro Cuore"	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Allargamento "Via A. Manzoni"	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione "Area Pramagno" - I' lotto	420.000,00	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - I' lotto	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Completamento Cimitero del capoluogo	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione marciapiede in "Strada per Maggiana"	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Realizzazione marciapiede in "Via alla Carletta"	0,00	150.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione "Area Pramagno" - II' lotto	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - II' lotto	0,00	750.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - II' lotto	0,00	300.000,00	0,00	0,00
Modifica viabilità di "Piazza Garibaldi" e sistemazione giardini a lago - III' lotto	0,00	250.000,00	0,00	0,00
Ampliamento Cimitero in "Frazione Somana"	0,00	160.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione "Area Pramagno" - III' lotto	0,00	0,00	300.000,00	0,00
Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - III' lotto	0,00	0,00	300.000,00	0,00
Copertura "Piazza Mercato" - III' lotto	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - III' lotto	0,00	0,00	500.000,00	0,00
Ristrutturazione "Caserma Carabinieri" - III' lotto	0,00	0,00	350.000,00	0,00
Totale	1.870.000,00	2.060.000,00	1.600.000,00	0,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione bretella di raccordo con Strada per Maggiana in Comune di Mandello del Lario per interconnessione tra la SS36 e la SP72
 Codice unico intervento: 00629950130201700001
 CUP: F51B16000220006
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sotto settore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
0	0	Mezzi propri di bilancio	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 500.000,00
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riassetto "Piazza Sacro Cuore"
 Codice unico intervento: 00629950130201800001
 CUP: F51B18000420005
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 150.000,00
 Finalità: URB Qualità urbana
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Allargamento "Via A. Manzoni"
 Codice unico intervento: 00629950130201900001
 CUP: F51B18000430005
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 300.000,00
 Finalità: URB Qualità urbana
 Conformità urbanistica: Si
 Verifica vincoli ambientali: Si
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualificazione "Area Pramagno" - I lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201500001
 CUP: F57B15000160005
 Cod. Interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mezzi propri di bilancio	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
883	0	Contributi di costruzione	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 420.000,00
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - I° lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201600001
 CUP: F52H16000000004
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
754	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 250.000,00
 Finalità: CPA Conservazione del patrimonio
 Conformità urbanistica: Si
 Verifica vincoli ambientali: Si
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Completamento Cimitero del capoluogo
 Codice unico intervento: 00629950130201500002
 CUP: F51B17000430007
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 31 Culto
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ.	
882	0	Contributi da privati	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 250.000,00
 Finalità: COP Completamento d'opera
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: No
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000542706 SUA Lecco

- Apporto di capitale privato -

Tipologia	Esercizio				Totale
	2019	2020	2021	Es. succ.	
2 Concessione di costruzione e gestione	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione marciapiede in "Strada per Maggiana"
 Codice unico intervento: 00629950130201700002
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione: SPREAFICO EGIDIO
 Responsabile del procedimento:
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Realizzazione marciapiede in "Via alla Carletta"
 Codice unico intervento: 00629950130201500003
 CUP:
 Cod. Interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ.	
0	0	Mutuo passivo	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualficazione "Area Pramagno" - II' lotto
Codice unico intervento: 00629950130201800002
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mezzi propri di bilancio	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
883	0	Contributi di costruzione	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - II lotto
Codice unico intervento: 00629950130201800003
CUP:
Cod. Interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00
0	0	Mezzi propri di bilancio	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
883	0	Contributi di costruzione	0,00	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato in" Via XXIV Maggio" - II' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201900002
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
754	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Modifica viabilità di "Piazza Garibaldi" e sistemazione giardini a lago - III' lotto
Codice unico intervento: 00629950130201900003
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
754	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ampliamento Cimitero in "Frazione Somana"
 Codice unico intervento: 00629950130201500004
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 31 Culto
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ.	
882	0	Contributi da privati	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00

- Apporto di capitale privato -

Tipologia	Esercizio				Totale
	2019	2020	2021	Es. succ.	
2 Concessione di costruzione e gestione	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Riqualificazione "Area Pramagno" - III' lotto
Codice unico intervento: 00629950130201900004
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
Tipologia intervento: 02 Demolizione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
883	0	Contributi di costruzione	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - III' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201900005
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione
 Settore / sotto settore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Mutuo passivo	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Copertura "Piazza Mercato" - III' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201700003
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 51 Completamento di nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
754	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
883	0	Contributi di costruzione	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - III' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201900006
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
0	0	Mutuo passivo	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Ristrutturazione "Caserma Carabinieri" - III' lotto
 Codice unico intervento: 00629950130201500005
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Responsabile del procedimento: SPREAFICO EGIDIO
 Tipologia intervento: 04 Ristrutturazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 32 Difesa
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2019	2020	2021	Es. succ	
0	0	Contributo da altro Ente	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
754	0	Proventi da alienazione beni patrimoniali	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00

Parte seconda

MODELLO UFFICIALE

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	120.000,00	375.000,00	420.000,00	915.000,00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	450.000,00	500.000,00	550.000,00	1.500.000,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	250.000,00	160.000,00	0,00	410.000,00	
Stanziamenti di bilancio	550.000,00	300.000,00	0,00	850.000,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	500.000,00	725.000,00	630.000,00	1.855.000,00	
Totale	1.870.000,00	2.060.000,00	1.600.000,00	5.530.000,00	

Il referente del programma
(EGIDIO SPREAFICO)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)
Totale									
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
---------	---	---	--	--	--------------------	---	--------------------------------	---------------------------------

Il referente del programma
(EGIDIO SPREAFICO)

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016										
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011
				Reg	Prov	Com				
00629950130201900003			Sottosuolo area esterna Scuola Elementare "Sandro Pertini" in fregio a "Via Don Gnocchi"	03	097	046		1	2	2
00629950130201900001			Sottosuolo area esterna e cortilizia della ex Scuola Elementare di "Via XXIV Maggio"	03	097	046		1	2	2
00629950130201900002			Galleria in "Località Moregallo"	03	097	046		1	2	2
00629950130201900004			Autorimessa in "Frazione Olcio"	03	097	046		1	2	2

**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016				
Codice univoco immobile (1)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato		
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
006299501302019/00003	2	0,00	0,00	200.000,00
006299501302019/00001	2	250.000,00	0,00	0,00
006299501302019/00002	2	0,00	350.000,00	0,00
006299501302019/00004	2	0,00	0,00	30.000,00
Totale		250.000,00	350.000,00	230.000,00
				830.000,00

**Il referente del programma
(EGIDIO SPREAFICO)**

Note:
 (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere l'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
00629950130201700001		F51B16000220006	2019	SPREAFICO EGIDIO	No	No	03	097	046		01	00 01	Realizzazione bretella di raccordo con Strada per Maggiana in Comune di Mandello del Lario per interconnessione tra la SS36 e la SP72	1
00629950130201800001		F51B18000420005	2019	SPREAFICO EGIDIO	No	No	03	097	046		01	00 01	Riassetto "Piazza Sacro Cuore"	2
00629950130201900001		F51B18000430005	2019	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		01	00 01	Allargamento "Via A. Manzoni"	1
00629950130201500001		F57B15000160005	2019	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		01	00 05	Riqualificazione "Area Pramagno" - I° lotto	2
00629950130201600001		F52H160000000004	2019	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		04	00 05	Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - I° lotto	2
00629950130201500002		F51B17000430007	2019	SPREAFICO EGIDIO	No	No	03	097	046		07	00 05	Completamento Cimitero del capoluogo	2
00629950130201700002			2020	SPREAFICO EGIDIO	No	No	03	097	046		01	00 01	Realizzazione marciapiede in "Strada per Maggiana"	2
00629950130201500003			2020	SPREAFICO EGIDIO	No	No	03	097	046		01	00 02	Realizzazione marciapiede in "Via alla Carletta"	2
00629950130201800002			2020	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		01	00 05	Riqualificazione "Area Pramagno" - II° lotto	2
00629950130201800003			2020	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		01	00 05	Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - II° lotto	2
00629950130201900002			2020	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		04	00 05	Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - II° lotto	2
00629950130201900003			2020	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		01	00 01	Modifica viabilità di "Piazza Garbaldi" e sistemazione giardini a lago - III° lotto	2
00629950130201500004			2020	SPREAFICO EGIDIO	No	No	03	097	046		07	00 05	Ampliamento Cimitero in "Frazione Somanina"	2
00629950130201900004			2021	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		02	00 05	Riqualificazione "Area Pramagno" - III° lotto	2
00629950130201900005			2021	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		04	00 05	Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - III° lotto	2
00629950130201700003			2021	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		51	00 05	Copertura "Piazza Mercato" - III° lotto	2

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo		Tipologia		
00629950130201700001	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201800001	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201900001	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201500001	420.000,00	0,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201600001	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201500002	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00	250.000,00	2	
00629950130201700002	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201500003	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201800002	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201800003	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201900002	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201900003	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201500004	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00	160.000,00	2	
00629950130201900004	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201900005	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00	0,00		
00629950130201700003	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00	0,00		

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
006299501302019000006			2021	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		01	00 02	Opere di riqualificazione paesaggistica in "Località Olcio" e messa in sicurezza spondale - III' lotto	2
006299501302015000005			2021	SPREAFICO EGIDIO	Si	No	03	097	046		04	00 05	Ristrutturazione "Caserma Carabinieri" - III' lotto	2

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo			
								Importo	Tipologia	
00629950130201900006	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
00629950130201500005	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
Totale	1.870.000,00	2.060.000,00	1.600.000,00	0,00	5.530.000,00	0,00		410.000,00		

Il referente del programma
(EGIDIO SPREAFICO)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO****ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA****Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sotto settore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE
00629950130201700001	F51B16000220006	Realizzazione bretella di raccordo con Strada per Maggiana in Comune di Mandello del Lario per interconnessione tra la SS36 e la SP72	SPREAFICO EGIDIO	500.000,00	500.000,00	MIS	1	Si	Si	FF
00629950130201800001	F51B18000420005	Riassetto "Piazza Sacro Cuore"	SPREAFICO EGIDIO	150.000,00	150.000,00	URB	2	Si	Si	FA
00629950130201900001	F51B18000430005	Allargamento "Via A. Manzoni"	SPREAFICO EGIDIO	300.000,00	300.000,00	URB	1	Si	Si	FF
00629950130201500001	F57B15000160005	Riqualificazione "Area Pramagno" - I lotto	SPREAFICO EGIDIO	420.000,00	420.000,00	MIS	2	Si	Si	FA
00629950130201600001	F52H16000000004	Ristrutturazione fabbricato in "Via XXIV Maggio" - I lotto	SPREAFICO EGIDIO	250.000,00	250.000,00	CPA	2	Si	Si	FA
00629950130201500002	F51B17000430007	Completamento Cimitero del capoluogo	SPREAFICO EGIDIO	250.000,00	250.000,00	COP	2	Si	No	FA

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
00629950130201700001	0000542706	SUA Lecco	
00629950130201800001	0000542706	SUA Lecco	
00629950130201900001	0000542706	SUA Lecco	
00629950130201500001	0000542706	SUA Lecco	
00629950130201600001	0000542706	SUA Lecco	
00629950130201500002	0000542706	SUA Lecco	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(EGIDIO SPREAFICO)

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019 - 2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
00629950130201800008	F51B18000010002	Nuova strada agro-silvo pastorale da "Rongio" per la Località "Fonte del Merlo"	270.000,00	2	Progetto dell'opera rivalutata/ridimensionata ed attualmente rientrante nel limite di Euro 100.000,00=

Il referente del programma
(EGIDIO SPREAFICO)

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019 - 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	
Stanziamenti di bilancio	1.549.400,00	1.549.400,00	3.098.800,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	
Totale	1.549.400,00	1.549.400,00	3.098.800,00	

Il referente del programma
(EGIDIO SPREAFICO)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019 - 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO
00629950130201900007	00629950130	2019	2018		No		No	Lombardia	S	90511100-3	Servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani e di igiene ambientale
00629950130201900008	00629950130	2019	2018		No		No	Lombardia	S	90513200-8	Servizio di smaltimento rifiuti
00629950130201900009	00629950130	2019	2018		No		No	Lombardia	S	60112000-6	Servizio di conduzione scuolabus di proprietà comunale
00629950130201900010	00629950130	2019	2018		No		No	Lombardia	S	15894210-6	Servizio di refezione scolastica
00629950130201900011	00629950130	2019	2018		No		No	Lombardia	S	65310000-9	Fornitura energia elettrica
00629950130201900012	00629950130	2019	2018		No		No	Lombardia	S	50232100-1	Manutenzione impianti energia elettrica
00629950130201900013	00629950130	2019	2018		No		No	Lombardia	F	09121200-5	Fornitura gas per riscaldamento

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019 - 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica di programma (11)
					Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			
									Importo	Tipologia		
00629950130201900007	1	SPREAFICO EGIDIO	96	No	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00			
00629950130201900008	1	SPREAFICO EGIDIO	96	No	350.000,00	350.000,00	0,00	700.000,00	0,00			
00629950130201900009	1	DE BATTISTA SILVIA	24	No	73.800,00	73.800,00	0,00	147.600,00	0,00			
00629950130201900010	1	DE BATTISTA SILVIA	24	No	135.000,00	135.000,00	0,00	270.000,00	0,00	000054270 6	SUA Lecco	
00629950130201900011	1	SPREAFICO EGIDIO	24	No	276.100,00	276.100,00	0,00	552.200,00	0,00			
00629950130201900012	1	SPREAFICO EGIDIO	24	No	65.000,00	65.000,00	0,00	130.000,00	0,00			
00629950130201900013	1	VITALI ENRICO	24	No	149.500,00	149.500,00	0,00	299.000,00	0,00			
Totale					1.549.400,00	1.549.400,00	0,00	3.098.800,00	0,00			

Note

- (1) Codice CUI = Cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F = CPV<45 o 48, S = CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Il referente del programma
(EGIDIO SPREAFICO)**

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019 - 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019 - 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	----------------------	-----------------------	---------------------	--

Il referente del programma
(EGIDIO SPREAFICO)

(1) breve descrizione dei motivi